

SID Società Italiana di Design
Italian Design Society

Design Plurale.
Casi e modelli alternativi
per l'innovazione
Plural Design.
Cases and alternative
models for innovation

ATTI CONFERENZA NAZIONALE SID
SOCIETÀ ITALIANA DI DESIGN,
NAPOLI 26/27 Giugno 2025
PROCEEDINGS
ITALIAN DESIGN SOCIETY
CONFERENCE
NAPOLI June 26/27, 2025

Federico II University Press



fedOA Press

Federico II University Press



fedOA Press

Design Plurale. Casi e modelli alternativi per l'innovazione = Plural Design. Cases and alternative models for innovation / a cura di Alfonso Morone. - Napoli : FedOAPress, 2025. – 1815 p. : ill. ; 22 cm. –

Accesso alla versione elettronica: <http://www.fedoabooks.unina.it>

ISBN: 978-88-6887-385-1

DOI: 10.6093/978-88-6887-385-1

**ATTI DELLA CONFERENZA ANNUALE
DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI DESIGN
Napoli, 26-27 Giugno 2025
Università degli Studi di Napoli Federico II**

**Design Plurale.
casi e modelli alternativi
per l'innovazione**
Plural Design.
Cases and alternative
models for innovation

A cura di / Edited by
Alfonso Morone

Coordinamento editoriale e progetto grafico
/ Editing Coordinator and Graphic Lay Out
Susanna Parlato

Redazione / Editorial Board
Annunziata Ambrosino
Edoardo Amoroso
Clarita Caliendo
Daniele De Pascale
Lorenzo Esposito
Silvana Donatiello
Mariarita Gagliardi
Fabiana Marotta
Giovanna Nichilò
Iole Sarno
Benedetta Toledo

Infografiche / Data Visualization
Fabiana Marotta
Giovanna Nichilò

Apparati fotografici / Photo Credits and Images
Cui Kegang
Enzo Papa

Documentazione fotografica / Conference Reportage
Momenti / Memories
Valerio Nappa
Ferdinando Virno
Tohid Mahdizafeh
Iole Sarno

Dicembre 2025
Società Italiana di Design

ISBN: 978-88-6887-385-1

DOI: 10.6093/978-88-6887-385-1

© 2025 FedOAPress - Federico II University Press
Università degli Studi di Napoli Federico II
Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"
Piazza Bellini 59-60
80138 Napoli, Italy
<http://www.fedoapress.unina.it/>
Published in Italy
Prima edizione: Dicembre 2025

Gli E-Book di FedOAPress sono pubblicati con licenza Creative Commons Attribution 4.0 International

CONFERENZA ANNUALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI DESIGN

Napoli, 26-27 Giugno 2025

Comitato scientifico / Scientific Board

Ivo Caruso
Carla Langella
Alfonso Morone
Pietro Nunziante
Susanna Parlato
E. Ramon Rispoli

Comitato organizzativo / Organizing Committee

Annunziata Ambrosino
Edoardo Amoroso
Clarita Caliendo
Daniele De Pascale
Lorenzo Esposito
Silvana Donatiello
Mariarita Gagliardi
Fabiana Marotta
Francesca Nicolais
Giovanna Nichilò
Iole Sarno
Benedetta Toledo

Identità visiva / Visual Identity

Alfonso Morone (Coordinamento/Coordinator)

Progetto complessivo / General layout

Edoardo Amoroso
Silvana Donatiello
Mariarita Gagliardi

Animazioni Video / Video animations

Edoardo Amoroso

Comunicazione Social / Social media management

Edoardo Amoroso
Ivo Caruso

Volontari / Conference stewards

Sadaf Afsari
Tonia Alfano
Carlotta Aloschi
Meigol Akbarieidgahi
Sofia Amalfi
Yasaman Mobaraki Amlashi
Alireza Aminzadeh
Andrea Anastasio
Anna Arpaia
Francesco Pio Borriello
Carmelo Conte
Claudia Caruso
Maria Rosaria Chirico
Federica Cristiano
Matilde Curti
Sabrina D'Angelo
Carlo D'Aveni
Jacopo de Leo
Annalisa Fiore
Desia Eden Fragiello
Teresa Froncillo
Kasra Hosseininejad
Darpan Lilani
Federica Loffredo
Tohid Mahdizafeh
Fatemeh Miri
Martina Monaco
Valerio Nappa
Rita Otranto
Denise Ruggiero
Ferdinando Virno

Mostra Napoli Design 1950/2000 / Exhibition Napoli Design 1950/2000

Comitato scientifico / Scientific Board

Gioconda Cafiero
Alessandro Castagnaro
Alfonso Morone
Pietro Nunziante
Massimo Perriccioli
Vincenzo Pinto

Contributi / Contributions

Aurora Rosa Alison
Fulvio Cutolo
Anna Maria Dalisi Laville
Stefano Mango

Allestimento / Exhibit Design

Edoardo Amoroso
Ivo Caruso
Silvana Donatiello
Lorenzo Esposito
Mariarita Gagliardi
Alfonso Morone

INDICE



CONTESTI

- 0038 PREMESSA. NAPOLI COME LABORATORIO DI INNOVAZIONE SOCIALE NEL DESIGN ITALIANO
Lorenzo Imbesi - Presidente Società Italiana di Design 2024-2027
- 0044 INTRODUZIONE. CONFERENZA SID NAPOLI 2025
Alfonso Morone - Chairman Conferenza Annuale SID Napoli'25
- 0051 RIPENSARE IL DESIGN PLURALE DAI SUD
E. Ramon Rispoli
- 0054 EL SUR COMO POSICIÓN (EPISTÉMICA): DEL DISEÑO REPARADOR AL DISEÑO
 SUFICIENTE
Blanca Callén Moreu
- 0064 SOBRE SALUD, CUIDADOS Y DISEÑO A TRAVÉS DE CUATRO CASOS PRÁCTICOS.
Curro Claret
- 0074 RIKIMBILI
Ernesto Oroza
- 0084 TRASCENDIENDO DISCIPLINAS Y CAMPOS: LOS DISEÑOS DE LOS SURES.
Alfredo Gutiérrez Borrero
- 0098 I RICERCATORI ITALIANI DI DESIGN NEL MONDO: HUMAN HERITAGE, SPERIMENTAZIONE
 E IDENTITÀ
Carla Langella
- 0102 ALTERNATURES: MATERIALITÁ ALTERNATIVE CHE ABBRACCIANO LA DIVERSITÀ
Enza Migliore
- 0114 MAESTRI E MODELLI SID COME CONTINUITÀ NEL CAMBIAMENTO
Eleonora Lupo - Vice Presidente Società Italiana di Design 2024-2027



NAPOLI DESIGN 1950-2000

- 0124 INTRODUZIONE: NAPOLI DESIGN 1950-2000
Pietro Nunziante
- 0128 RESTITUTIO MEMORIAE
Aurora Rosa Alison
- 0132 RENATO DE FUSCO, IL DESIGN E LA SUA SCUOLA.
Alessandro Castagnaro
- 0136 L'ARCHIVIO RICCARDO DALISI, ARCHITETTO
Anna Maria Dalisi Laville
- 0140 ROBERTO MANGO TRA ESPERIENZA AMERICANA E CONTESTO NAPOLETANO
Mariarita Gagliardi
- 0144 EDUARDO VITTORIA. ITINERARI SPERIMENTALI DEL DESIGN AMBIENTALE
Massimo Perriccioli

0148 GRAFICA E DESIGN, RIFLESSIONI TEORICHE E INQUADRAMENTO DISCIPLINARE
1980-1990
Vincenzo Pinto

0152 NAPOLI DESIGN 1950-2000. TIMELINE



PROGETTI DI RICERCA

A_CULTURE PLURALI [INTER-DISCIPLINARITÀ]

A1 territori in transizione: patrimonio, spazio e progettazione collaborativa

0170 INTRODUZIONE ALLA SESSIONE A CURA DEI CHAIRS.
Pietro Costa, Francesca Nicolais

0174 RIVALORIZZARE IL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA. UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE
DI CO PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE.
Luca Incrocci, Claudia Morea, Debora Giorgi

0188 LE METAFORE VISIVE DI RADICI PER IL PATRIMONIO DIGITALIZZATO
UN APPROCCIO DI DESIGN INTERDISCIPLINARE PER L'ESPLORAZIONE ACCESSIBILE E
CREATIVA DEGLI ARCHIVI CULTURALI DIGITALIZZATI
Simona Colitti, André Conti Silva, Nicolò Sinatra, Elena Vai

0204 IL PATRIMONIO INTANGIBILE NELLE IMPRESE UN'INDAGINE DESIGN-DRIVEN
Giulia Ciliberto, Alberto Bassi, Maria Cristina Addis, Jacopo William De Denaro, Marco Scotti

0218 VITALITY PILOT PROJECT. UNA SPERIMENTAZIONE INTERDISCIPLINARE PER
ACCRESCERE LA SICUREZZA NELLE SCUOLE DEI TERRITORI AD ALTO RISCHIO SISMICO
Lucia Pietroni, Ilaria Fabbri, Daniele Galloppo, Mariangela Francesca Balsamo

0234 PATRIMONI CULTURALI INVISIBILI. IL DESIGN PER VALORIZZARE LE INTERCONNESSIONI
FRA DISCIPLINE
Paola Abbiati, Fiorella Bulegato, Francesco Bergamo, Pietro Costa, Stefania D'Eri, Andrea Lancia

0250 TRANSIZIONE DIGITALE E CIRCOLARE PER L'INNOVAZIONE LOCALE: IL CO-DESIGN
INTERDISCIPLINARE DI UNA PIATTAFORMA PER LA CONDIVISIONE DI MATERIALI E
SAPERI.
Martina Spinelli, Amina Pereno

0264 SPERIMENTAZIONI DI SPACE DESIGN. IL RESPONSIBLE ADVANCED DESIGN A
SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE DI SOLUZIONI PLURALI PER CONTESTI
SPAZIALI
Laura Succini, Giulia Bastoni

0280 PROGETTARE PER L'ACCESSIBILITÀ URBANA: UN APPROCCIO INCLUSIVO E
PARTECIPATIVO. IL CONTRIBUTO DEL PEBA DI TORINO E LE SFIDE PER UNA CITTÀ
ACCESSIBILE
Claudia Rolletto, Irene Caputo, Marco Bozzola

0294 MAPPARE I PRODOTTI PER INFORMARE ED ORIENTARE IL PROGETTO. SVILUPPO
DI UNA SCHEDA PER I CASI STUDIO COME STRUMENTO DI ANALISI E
PROGETTAZIONE DEI PRODOTTI LEGATI ALL'AUTISMO
Federica Caruso, Venanzio Arquilla

0310 L'AGRIMANIFATTURA DEL PAESAGGIO PRODUTTIVO. APPROCCIO COMBINATO "TERRITORIAL THINKING DESIGN" PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE LOCALI
Maria Antonietta Sbordone, Carmela Ilenia Amato, Sara De Toro

A2 narrazioni plurali nella progettazione didattica e nella comunicazione

0326 INTRODUZIONE ALLA SESSIONE A CURA DEI CHAIRS
Pietro Nunziante, Emilio Rossi

0330 DESIGN INCLUSIVO E VALORIZZAZIONE DIGITALE DEL PATRIMONIO
Emilio Rossi, Sarah Jane Cipressi, Rosita Marchetti

0346 IL CONCETTO DI EDI NELLA DIDATTICA UNIVERSITARIA IN DESIGN. DEFINIZIONI, ANALISI DELLE TENDENZE INTERNAZIONALI E CONSIDERAZIONI PER UN ARRICCHIMENTO DISCIPLINARE
Emilio Rossi

0360 CODICI, SIMBOLI E RITUALITÀ DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA CONVERGENZE PLURALI NELL'ANALISI DEL PROGETTO DEGLI ARTEFATTI AUDIOVISIVI AZIENDALI.
Vincenzo Maselli, Giulia Panadisi

0374 BIOVIZ. PLURALITÀ E INTERDISCIPLINARITÀ PER PROCESSI DI VISUALIZZAZIONE ECO-INFORMATI.
Ami Licaj, Marco Marseglia, Elisa Matteucci, Francesco Cantini, Tommaso Celli

0388 DIGITAL EDUCATION BY DESIGN. UN MODELLO DI INTERVENTO PLURALE PER L'ACCESSO E LO SVILUPPO DI COMPETENZE STEAM
Alessio Caccamo

0404 EDUCAZIONE TRASFORMATIVA E DESIGN. UN APPROCCIO DESIGN-BASED E PLACE-BASED PER L'EDUCAZIONE UNIVERSITARIA.
Diletta Damiano

0418 UN MEMORIALE DIGITALE PER LE VITTIME DEL DOVERE. IL DESIGN DELLA COMUNICAZIONE PER LA CONDIVISIONE DEL RICORDO.
Clorinda Sissi Galasso, Marco Quaggiotto, Arianna Priori

0432 INNOVAZIONE NEI MATERIALI ATTRAVERSO L'ARCHIVIO DEL COMPASSO D'ORO CICLO DI LEZIONI CO-CREATE PRESSO ADI DESIGN MUSEUM PER FAVORIRE UNA PROSPETTIVA PLURALE, L'INTER-AZIONE TRA PARI E CON IL CONTESTO CULTURALE MILANESE.
Stefano Ferraresi, Lia Sossini, Flavia Papile, Melissa Mazzitelli, Barbara Del Curto

0446 PINK. LE DONNE DEL PROGETTO GRAFICO. UN PROGETTO DI RICERCA E DISSEMINAZIONE PER UNA STORIA DISCIPLINARE PLURALE E INCLUSIVA
Francesco E. Guida

0460 TRANSDISCIPLINARITÀ SCIENCE-INFORMED (SCI-IN) GUIDATA DAL DESIGN MISURARE LA TRANSDISCIPLINARITÀ NEL BIODESIGN
Marco Marseglia, Francesco Cantini, Tommaso Celli, Edoardo Brunelli, Giuseppe Lotti

0476 LA RICERCA NEL DESIGN FOR HEALTH EMERGENCY. SOLUZIONI PERSONALIZZATE E SOSTENIBILI PER LA CURA E IL BENESSERE INCLUSIVO.
Maria Antonietta Sbordone, Carmela Ilenia Amato, Martina Orlacchio, Simone Martucci

- 0490 FORMATI EDUCATIVI INNOVATIVI PER LA TRANSIZIONE ALIMENTARE SOSTENIBILE. DESIGN E AGROECOLOGIA: IL CASO DEL SEXY BEANS BOOTCAMP IN ITALIA.
Sonia Massari, Sara Andreozzi, Valerio Pasquazi, Alessandra Bertini Malgarini, Julia Kunkel, Aude Messenger, Juliette Breteche, Jenz Grosshans, Mariana Eidler, Luca Colombo, Dalia Mattioni

A3 Progettare il digitale: incroci tra design e tecnologia

- 0508 INTRODUZIONE ALLA SESSIONE A CURA DEI CHAIRS
Giovanna Nichilò, Gabriele Pontillo
- 0512 LE ESTETICHE DEL MOLTEPLICE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INCLUSIVITÀ NELLA MODA CONTEMPORANEA
Michela Musto
- 0526 IL RUOLO DEL DESIGN NELLA FORMAZIONE. BLOCKCHAIN, ARCHIVI DIGITALI D'IMPRESA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER UN APPROCCIO ACCESSIBILE.
Martina Liboni, Francesca Mucchetti, Pier Paolo Peruccio, Gianluca Grigatti
- 0538 EMPATIE: CORPI UMANI E DIGITALI. UN PROGETTO INTERDISCIPLINARE PER MIGLIORARE L'INTERAZIONE TRA PERSONE E AGENTI CONVERSAZIONALI
Alessia Nicoletta Marino, David Landi, Enrico Randellini
- 0552 INTELLIGENZA ARTIFICIALE ED ETICA NELL'UNIVERSITÀ. VALUTAZIONE ETICA DI UN EMBODIED CONVERSATIONAL AGENT PER IL BENESSERE STUDENTESCO
Joy Ciliani
- 0566 DAL PATTERN ALLA STRUTTURA. LA VISUALIZZAZIONE INTERPRETATIVA DEI DATI NELLE DIGITAL HUMANITIES
Marcello Costa, Chiara Palillo, Cinzia Ferrara
- 0580 POST-DISCIPLINARIETÀ ALL'INTERSEZIONE TRA DESIGN, ARTE E TECNOLOGIE. UN PROGRAMMA PILOTA PER UN DOTTORATO PLURALE.
Letizia Bollini
- 0694 VIETATO NON TOCCARE! POTENZIAMENTO SINESTETICO DELLA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E MUSEALE ATTRAVERSO INTERDISCIPLINARITÀ E TRANSMEDIALITÀ.
Sabrina Lucibello, Carmen Rotondi, Giulia Farace, Chiara Del Gesso, Giovanni Inglese, Elisa Pecci
- 0612 MOVE FOR KNEE. L'INNOVAZIONE DIGITALE PER LA GESTIONE DELL'OSTEOARTRITE DEL GINOCCHIO.
Roberta Angari, Sara Liguori, Gabriele Pontillo

B_PRATICHE PLURALI [CO-PRODUZIONI]

B1 progettare strumenti digitali per una trasformazione significativa

- 0630 INTRODUZIONE ALLA SESSIONE A CURA DEI CHAIRS
Fabiana Marotta, Chiara Scarpitti
- 0634 NEW ADVANCED FASHION PERSPECTIVES. CONOSCENZE E PRATICHE A CONFRONTO NELL'ERA DELLA DIGITALIZZAZIONE.
Luigi Chierchia, Silvestro Di Sarno

- 0648 CO-DESIGN PER LA ROBOTICA DI TELEPRESENZA. ESPERIENZE E MODELLI PER IL CONTESTO SCOLASTICO.
Giulia D'Agostino, Stefano Gabbatore, Claudio Germak
- 0662 FROM LIBRARY TO EXPLORATORY. RIPENSARE LA NARRAZIONE DEI MATERIALI ATTRAVERSO L'INTERACTION DESIGN.
Annapaola Vacanti, Michele De Chirico, Martin Romeo, Carlo Turri, Pietro Costa, Raffaella Fagnoni
- 0676 DIGITAL CULTURAL HERITAGE. DESIGN PER L'ACQUISIZIONE, L'ESPERIENZA E LA NARRAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE.
Annalisa Di Roma, Piera Losciale, Marina Ricci, Alessandra Scarcelli
- 0690 DESIGN E WELFARE NELL'INDUSTRIA 5.0: VERSO UN PARADIGMA HUMAN-CENTERED. DAL "DESIGN FOR ALL" AL "DESIGN FOR EACH".
Davide Crippa, Barbara Di Prete, Riccardo Palomba
- 0704 DESIGN DI SOLUZIONI DATA-DRIVEN PER IL TRAVELLING MANAGEMENT IN VENETO. ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E ICT PER UNA FRUIZIONE TURISTICA SOSTENIBILE DEL TERRITORIO IN UN'OTTICA DI SMART DESTINATION.
Giovanni Borga, Roberto Lorenzon
- 0720 WAYFINDING MODULARE, ADATTIVO E CONDIVISO. UN APPROCCIO COLLABORATIVO PER L'AUTOMAZIONE DELLA SEGNALETICA ALL'OSPEDALE G. GASLINI.
Claudia Porfirione, Francesca Rocca
- 0734 NEXTPERCEPTION. DALLA PERIFERIA PROPRIOCETTIVA ALLA CONSAPEVOLEZZA DEL GUIDATORE ATTRAVERSO L'INTERACTION DESIGN.
Roberta Presta, Chiara Tancredi, Roberto Montanari
- 0748 INTERDISCIPLINARY EDUCATION FOR SUSTAINABLE FUTURES. CO-PROGETTARE UN CORSO UNIVERSITARIO ESPERIENZIALE E INTERATTIVO PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE.
Alessandro Pollini, Gian Andrea Giacobone, Vanni Resta, Andrea Falegnami, Andrea Tomassi
- 0764 SCALARE LE LOGICHE ABDUTTIVE DEL DESIGN CON L'IA. IL CASO DEI SYSTEMIC RELATIONAL INSIGHT, COME APPROCCIO DI INTELLIGENZA IBRIDA PER UN DESIGN PLURALE.
Andrea Cattabriga, Michele Zannoni, Flaviano Celaschi
- 0778 CONSCIOUS LEATHER DESIGN ACADEMY. LA PELLE, TRA NUOVI PROCESSI MANIFATTURIERI E TECNOLOGIE AI
Chiara Scarpitti, Roberto Liberti

B2 co-progettazione di strategie circolari per l'innovazione sostenibile

- 0794 INTRODUZIONE ALLA SESSIONE A CURA DEI CHAIRS
Silvia Barbero, Carla Langella
- 0798 PLURALITÀ DI STRUMENTI E METODI PER IL DESIGN CIRCOLARE CLASSIFICAZIONE E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS PER L'INNOVAZIONE INDUSTRIALE SOSTENIBILE
Benedetta Rotondo, Venanzio Arquilla

- 0812 PRATICHE PLURALI PER UNA TRANSIZIONE CIRCOLARE: INTEGRARE LE FIBRE NATURALI NELLA FILIERA TESSILE PRATESE ATTRAVERSO IL DESIGN SISTEMICO
Silvia Barbero, Eliana Ferrulli, Mariapaola Puglielli
- 0826 METODI E PROCESSI PLURALI DI ECONOMIA CIRCOLARE. POTENZIALITÀ E CRITICITÀ DELLA NUOVA DISCIPLINA UE PER UNA VISIONE PLURALE SU ECONOMIA CIRCOLARE, ECODESIGN E GREENWASHING.
Giovanna Binetti, Benedetta Terenzi, Maria Dolores Morelli
- 0840 DALLO SCARTO AL PRODOTTO. IL PROGETTO ATTRAVERSO STRUMENTI DIGITALI PER LA PROMOZIONE DI CICLI VIRTUOSI DI PRODUZIONE.
Lorenzo Imbesi, Sabrina Lucibello, Serena Baiani, Emanuele Panizzi, Luca D'Elia, Viktor Malakuczi, Carmen Rotondi, Paola Altamura, Mariia Ershova, Gabriele Rossini, Alessandro Aiuti
- 0854 RETHINKING FOOD SYSTEMS. UN APPROCCIO SISTEMICO PER IL REDESIGN DEI SISTEMI ALIMENTARI.
Annunziata Ambrosino, Benedetta Toledo
- 0868 CO-DESIGN SISTEMICO PER LA FILIERA AGROALIMENTARE
Letizia Vaccarella, Annamaria Recupero, Patrizia Marti
- 0882 ECO-DESIGN CIRCULAR KNOWLEDGE. STRUMENTI E STRATEGIE DESIGN-DRIVEN PER LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DEL SETTORE MANIFATTURIERO
Silvia Maria Gramegna, Carmen Bruno, Erminia D'Itria, Francesca Mattioli, Michele Melazzini, Xue Pei
- 0896 MATERIALI CIRCOLARI E CO-DESIGN PER LO SVILUPPO LOCALE. STRATEGIE PARTECIPATIVE PER L'INNOVAZIONE TERRITORIALE SOSTENIBILE.
Sara Valassina, Marco Arioli, Manfredi Schembri, Romina Santi, Flavia Papile, Barbara Del Curto
- 0910 FIBERSCAPE. PROGETTARE FILIERE CIRCOLARI PER UN NUOVO ECOLOGISMO NATIVO.
Ali Filippini, Nicolò Di Prima
- 0924 ECONOMIA CIRCOLARE NELLA FILIERA AEE. UN MODELLO CONCETTUALE USER-CENTRED PER MAPPARE IL CONTRIBUTO DELL'UTENTE ALL'INTERNO DEL TRE LOOP.
Alberto Rogato, Eleonora Fiore
- 0938 PER FARE UN TAVOLO.... FILIERE SOSTENIBILI E DISPOSITIVI DI CO-DESIGN NELLA RICERCA FORWARD
Maria Masi, Viviana Saitto, Gioconda Cafiero

B3 ecologie del design territoriale: identità, patrimonio e pratiche partecipative

- 0954 INTRODUZIONE ALLA SESSIONE A CURA DEI CHAIRS
Gianluca Camillini, Susanna Parlato
- 0958 "SCRIVERE O NO". UN APPROCCIO ALL'INSEGNAMENTO DELLA GRAFICA TRA IDENTITÀ, CONTESTO E IMMAGINARIO.
Jonathan Pierini, Gianluca Camillini
- 0972 EVENTI TEMPORANEI, SOLUZIONI SOSTENIBILI. IL POTENZIALE DEL DESIGN PER IL PROGETTO SOSTENIBILE DI EVENTI COMMERCIALI E PERFORMATIVI
Veronica Dal Buono, Marco Mancini, Eleonora Trivellin,
- 0990 RETI COLLABORATIVE DI RICERCA E IMPRESA PER IL DESIGN IN ITALIA.
Lucilla Grossi, Alberto Bassi

- 1004 BARTOLO, SEDIE IN CAMMINO. UN PRODOTTO-SISTEMA CHE ATTRAVERSA LE
COMUNITÀ DI UN TERRITORIO.
Giorgio Dall'Ossò, Riccardo Varini, Elena Brigi, Francesco Mancuso, Tommaso Lucinato
- 1018 LABORATORIO NOMADE DI COMUNITÀ. DESIGN PARTECIPATIVO ALLA BIENNALE DI
ARCHITETTURA DI VENEZIA.
Chiara Amatori, Anna Guerra, Riccardo Varini,
- 1032 PROGETTARE IDENTITÀ TERRITORIALI SCALABILI. STRATEGIE DI BRANDING E
VALORIZZAZIONE DI UN CONTESTO MARGINALE NEL PROGETTO STAI VENETO.
Monica Oddone, Luca Casarotto
- 1046 LABORATORI TERRITORIALI E CO-DESIGN. PROCESSI DI INNOVAZIONE SOCIALE
PLACE-BASED NELLE AREE INTERNE ITALIANE
Edoardo Amoroso, Silvana Donatiello, Mariarita Gagliardi
- 1060 CUSTOMER E SHOPPING EXPERIENCE COME PRATICA PLURALE. IL CASO NATUZZI FRA
TRADIZIONE LOCALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY
Vincenzo Paolo Bagnato
- 1074 PRATICHE PLURALI E PROGETTUALITÀ SITUATE. IL RAPPORTO TRA DESIGN E
TERRITORIO NEL PROGETTO FORWARD.
Alfonso Morone, Susanna Parlato, Iole Sarno

B4 futuri inclusivi: co-progettazione, gioco e trasformazione sociale tra generazioni

- 1091 INTRODUZIONE ALLA SESSIONE A CURA DEI CHAIRS
Chiara Olivastrì, Massimo Perriccioli
- 1092 I LIVE POLITO: UN WORKSHOP PER CO-PROGETTARE UN ATENEO INCLUSIVO
VERSO UN CAMBIO DI PARADIGMA IN CHIAVE GEDI PER UNA PIANIFICAZIONE
STRATEGICA PIÙ ATTENTA, ACCOGLIENTE, ACCESSIBILE
Giulia Beltramino, Claudia De Giorgi
- 1106 UN GIOCO INCLUSIVO PER LA COMUNITÀ DEL DESIGN: LE PAROLE PER IL MADE IN
ITALY, UN GLOSSARIO DI CARTE
Simone Giancaspero, Silvana Kultz, Rosa Lorusso, Arianna Mazza
- 1120 SHAPING SOCIETY THROUGH GAMES. PROGETTARE GIOCHI PER IL CAMBIAMENTO CON
LA GAME CHANGING MATRIX
Annamaria Recupero, Letizia Vaccarella, Giulia Teverini
- 1136 EDA-Z ESPERIENZA DELL'AVVENTURA PER LA GENERAZIONE Z. AZIONI SUL TERRITORIO
PER L'INNOVAZIONE TURISTICO-SOCIALE.
*Renata Morbiducci, Maria Carola Morozzo della Rocca, Chiara Olivastrì, Claudia Tacchella,
Giovanna Tagliasco, Giulia Zappia, Mario Ivan Zignego, Laura Migliorini*
- 1150 DESIGN FOR GROWING. PER UN APPROCCIO PLURALE ALLA PROGETTAZIONE DI ARREDI
INTERGENERAZIONALI E SOSTENIBILI.
*Daniele De Pascale, Camilla Amato, Erminia Attaianese, Ivo Caruso, Paola De Joanna, Carla
Langella, Giovanna Nichilò*
- 1164 CO-DESIGN: GEN-ZETA, GEN-ALPHA E TRASFORMAZIONE SOCIALE. DESIGN DELLA
COMUNICAZIONE, UN PROGETTO DI SISTEMA PER PROMUOVERE L'EQUITÀ DI GENERE
NELLE STEM
Francesca Casnati, Umberto Tolino, Valeria Luisa Bucchetti
- 1178 RIGENERAZIONE URBANA PER OSMOSI. SPERIMENTAZIONE E MODELLIZZAZIONE
DELL'IMPATTO SOCIO-CULTURALE DEGLI SPAZI IBRIDI.
Laura Galluzzo, Salvatore Di Dio, Ambra Borin, Paola La Scala, Andrea Manciaracina, Elisa Cinelli

- 1194 DESIGN FOR WELLNESS. INTERNI RIGENERATIVI PER UN'ASSISTENZA SANITARIA INCLUSIVA.
Silvia Pericu, Chiara Olivastrì, Luca Paroldi, Sara Iebole

B5 design otherwise: prospettive pluriversali, multispecie e decoloniali

- 1210 INTRODUZIONE ALLA SESSIONE A CURA DEI CHAIRS.
Laura Galluzzo, E. Ramon Rispoli
- 1214 DA UNIVERSITÀ A PLURIVERSITÀ. INCORAGGIARE LA CO-CREAZIONE DI CONOSCENZA ATTRAVERSO IL DESIGN, IN UNA PROSPETTIVA DECOLONIALIZZATA E COMUNITARIA.
Sara Ceraolo
- 1228 CO-DESIGN WITH EVERYDAY "THINGS".
PRATICHE COLLABORATIVE PER PROGETTARE CON IL PIÙ-CHE-UMANO.
Benedetta Toledo
- 1242 INTERAZIONE CON LE COMUNITÀ NEL PERCORSO DIDATTICO DI SOCIAL DESIGN A NAPOLI.
Rosanna Veneziano, Michela Carlomagno, Stefano Salzillo, Ibtissam Jayed
- 1256 TALLERES DE DESCOLONIZACIÓN DEL DISEÑO: HERRAMIENTAS PARA LA REFLEXIÓN DE LOS DISEÑOS PLURALES.
Valentina Alcalde Gómez
- 1272 DECOLONIZZARE IL PROGETTO DEL PATRIMONIO CULTURALE: DA RETORICHE DI PARTECIPAZIONE A SVILUPPO PLURIVERSO.
UNA ANALISI QUALITATIVA DEI PROGETTI EUROPEI
Eleonora Lupo
- 1290 MIGRAZIONE E DESIGN. IL "CONFINO" COME CONTESTO DI SPERIMENTAZIONE PER UNA DIMENSIONE "PLURIVERSO" DEL PROGETTO.
Enzo Carannante
- 1304 SPAZIO PUBBLICO PLURALE: UN APPROCCIO QUEER E MULTISPECIE. LABORATORI DI DESIGN PARTECIPATIVO IN TRE QUARTIERI PERIFERICI DI MILANO.
Laura Galluzzo, Valentina Ferreri, Francesco Vergani

C_COMUNITÀ PLURALI [NEO-INCLUSIVITÀ]

C1 creare insieme. pratiche di co-progettazione per comunità resilienti e un futuro ecologico

- 1322 INTRODUZIONE ALLA SESSIONE A CURA DEI CHAIRS.
Serena Del Puglia, Ivo Caruso
- 1326 INTERAZIONI TRA RICERCA E DIDATTICA NELLE ACCADEMIE DI DESIGN
RIFLESSIONI SULL'INSEGNAMENTO E LA RICERCA DEL DESIGN CENTRATO SULLE
COMUNITÀ EMERSE DAL PROGETTO CHANGE AGENTS
Teresa Palmieri, Jacopo Ammendola
- 1340 MAKE EAT MEET. DESIGN FOR TOGETHERNESS
Camilla Amato, Erminia Attaianese, Ivo Caruso, Paola De Joanna, Michela Forgiione, Carla Langella, Giovanna Nichilò, Iole Sarno
- 1356 CONTRO LA POLITICA DELLA NEVE. PUBBLICITÀ, CONTRO-NARRAZIONI E COMUNITÀ ATTIVE DEL TERRITORIO ALPINO ITALIANO ORIENTALE
Beatrice Citterio

- 1372 PER UNA TRANSIZIONE "APPROPRIATA". CAPACITY BUILDING E CULTURA TECNOLOGICA NELLE AREE INTERNE DEL MADE IN ITALY
Massimo Perriccioli, Marina Rigillo, Giuliano Galluccio, Marina Block
- 1384 DESIGN: CONTAMINAZIONI DI SAPERI DIVERSI. COSTRUIRE UNO SPAZIO PUBBLICO PIÙ RESPONSABILE, CREATIVO ED INCLUSIVO ATTRAVERSO IL FASHION DESIGN
Francesco Armato, Riccardo Maria Pulselli, Valeria La Fauci
- 1396 FILIERE PRODUTTIVE ECOSISTEMICHE IN RUANDA. LE FIBRE NATURALI LOCALI COME AGENTI ATTIVATORI
Alice Cappelli, Francesco Mancuso, Massimo Brignoni, Elena Brigi
- 1410 REPAIR COMMUNITIES E CIRCULAR DESIGN. COMUNITÀ DI PRATICA, STRUMENTI E MODELLI PROGETTUALI PARTECIPATIVI.
Viviana Trapani, Serena Del Puglia
- 1426 UNITED PERSEPOLIS. UN MODELLO DI SVILUPPO COMUNITARIO TRA RIGENERAZIONE URBANA E COESIONE SOCIALE
Stefano Follesa, Martina Corti, Paria Bagheri Moghaddam, Leila Farahbakhsh, Laura Coppini, Nuo Xu

C2 progettare connessioni. costruire sistemi inclusivi, circolari e attenti alle persone

- 1441 INTRODUZIONE ALLA SESSIONE A CURA DEI CHAIRS
Erminia Attaianese, Angela Giambattista
- 1444 CASA CARE: CO-DESIGN PER L'AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. UN PROGETTO INCLUSIVO PER SOLUZIONI ABITATIVE PERSONALIZZATE E SCALABILI.
Silvia Imbesi, Giuseppe Mincoelli
- 1456 DESIGN FOR HEALTHCARE. APPROCCI PLURALI PER UNA PROGETTAZIONE INCLUSIVA
Benedetta Terenzi, Simona Ottieri, Giovanna Ramaccini, Cecilia Baccarini, Giovanna Binetti, Chiara Capitini
- 1472 REPLANET. UN GIOCO DA TAVOLO PER L'EDUCAZIONE AL CAMBIAMENTO CLIMATICO.
Giovanni Gigante, Lucrezia Faraci, Silvia Gasparotto, Massimo Brignoni
- 1486 PADRI E FIGLI: RITROVARSI IN CARCERE. PROGETTARE LA GENITORIALITÀ ATTRAVERSO STRUMENTI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE, IL BENESSERE PSICOFISICO E L'EMPOWERMENT DEI DETENUTI.
Loredana Di Lucchio, Angela Giambattista, Pisana Posocco, Giorgia Tempestini
- 1502 INNOVARE LA FORMAZIONE DEL DESIGNER CIRCOLARE. MODALITÀ COLLABORATIVE VERSO NUOVI PERCORSI EDUCATIVI
Federica Delprino, Silvia Pericu
- 1516 AMPLIFICARE LE INIZIATIVE SOCIALI. DESIGN FRAMEWORK PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE DEL TERZO SETTORE
Giovanni Foppiani, Alessandro Lodovini, Maria Manfroni, Raffaella Fagnoni, Gianni Sinni
- 1530 COMUNITÀ PLURALI E DESIGN CIRCOLARE. GENERAZIONE NON-BIASED DI PERSONAS PER STRATEGIE COMPORTAMENTALI SOSTENIBILI
Giuseppe Lotti, Ami Licaj, Paria Bagheri Moghaddam, Eleonora D'Ascenzi
- 1544 CONNECTING DOTS. ILI DESIGN COME PONTE TRA GENERAZIONI E CULTURE.
Fortuna Quaranta, Gianmaria Longobucco, Sabatino Ambrosio. Antonia Cacciola, Weronika Okninska, Alfredo Apicella, Erik Bohemia, Francesca Nicolais



IDEE DI RICERCA

A_CULTURE PLURALI [INTER-DISCIPLINARITÀ]

- 1559 SID DESIGN AWARD
- 1566 SCLERANTHOS.
SISTEMA MODULARE, BIO-ISPIRATO E COMPUTAZIONALE PER LA TUTELA DELLE COSTE E DEGLI ECOSISTEMI MARINI
Giuliana Flavia Cangelosi
- 1570 DECONSTRUIRE LE EURISTICHE DI USABILITÀ.
VERSO UNA RILETTURA FEMMINISTA DEI PRINCIPI DELL'INTERACTION DESIGN
Federica Marrella
- 1574 OGGETTI PORTATORI DI STORIE.
IL DESIGN TRA NARRAZIONI MATERIALI E DIGITALI
Camilla Giulia Barale, Chiara Garofalo, Chiara Tassano
- 1578 UN MONTAGGIO SPREGIUDICATO.
SPERIMENTAZIONE PER NUOVI IMMAGINARI TRANSVERSALI
Federica Pugliese
- 1582 QUANDO L'AI DISEGNA LE DISCIPLINE.
UN'INDAGINE SULLA RAPPRESENTAZIONE DELLA DIVERSITÀ ATTRAVERSO LA GENERAZIONE VISIVA ARTIFICIALE
Sergio Degiacomi Garbero
- 1586 CONVERSAZIONI INTER-SPECIE.
A.I. BIO-DEVICES PER DECIFRARE IL LINGUAGGIO INVISIBILE DELLE PIANTE
Raffaele La Marca, Francesca Maria Di Lillo
- 1590 CONTROCAMPO.
SGUARDI SULLE FORME DI UNA FILIERA
Francesca Ambrogio, Eugenia Morpurgo, Amerigo Ambrosi
- 1594 LEARNING FROM PLANTS.
CULTURE PLURALI CONDIVISE PER LA COSTRUZIONE DI UN DESIGN POLICENTRICO
Giovanni Inglese, Gaia Casaldi
- 1598 WEARING THE SUN.
DISPOSITIVI INDOSSABILI CON MICRO-FOTOVOLTAICO PER SALUTE, SPORT, SICUREZZA E BENESSERE
Clarita Caliendo, Barbara Liguori, Graziano Terenzi
- 1602 PATRIMONI ALLA DERIVA.
MEMORIE DA SERVITIZZARE
Lara Ippolito, Stella Femke Rigo, Claudia Tacchella, Giovanna Tagliasco
- 1606 LA NAPOLETANA DI RICCARDO DALISI.
L'OGGETTO PASSE-PARTOUT COME STRUMENTO DI RICERCA TEORICA E PROGETTUALE
Lorenzo Esposito, Fabiana Marotta

B_PRATICHE PLURALI [CO-PRODUZIONI]

- 1614 RELIGHTING.
RIPENSARE LA LUCE PUBBLICA TRA EFFICIENZA E VALORIZZAZIONE
Giusi Rea, Sergio Sibilio, Giovanni Ciampi, Michelangelo Scorpio
- 1618 ENERGIA VIVENTE NEI BORGHI STORICI.
L'USO DELLE PMFC PER VALORIZZARE IL PASSATO CON L'ENERGIA DEL FUTURO
Daria Cermola, Sergio Sibilio, Giovanni Ciampi, Michelangelo Scorpio
- 1622 SIMBIOSI PLURALE.
COSTRUIRE PARTENARIATI INTERDISCIPLINARI: UNA PIATTAFORMA PER LA CONDIVISIONE DI MATERIALI, SAPERI E STRUMENTI DEL TERRITORIO
Edoardo Brunelli, Bianca Chiti
- 1626 FROM NAVIGATION TO BEYOND
L'EVENT DESIGN: STRUMENTO DI VALORIZZAZIONE DEL SETTORE NAUTICO E NAVALE
Davide Nicolini, Luca Parodi
- 1630 UNO SPAZIO ABITATIVO PER NUOVE FORME DI "VITA"
IL SYSTEM DESIGN PER UNA DIMENSIONE INCLUSIVA E SOSTENIBILE DEL POSTUMANO E DIGITAL AFTERLIFE
Matteo Ascente, Joy Ciliani, Simone Giancaspero, Luciano Marino
- 1634 RE-PRINT
STRATEGIE DI ECO-DESIGN PER LA RIGENERAZIONE E IL RIUSO DELLE CARTUCCE DI TONER
Giulia Antinori
- 1638 DA RES NULLIUS A RES PROPRIA
LO SCARTO DEL DENIM DIVENTA PROPRIETÀ E VALORE CONDIVISO ATTRAVERSO PROCESSI GUIDATI DAL DESIGN
Vittorio Giannetti, Caterina Di Flamminio
- 1642 OLTRE L'OVERTOURISM
CO-PROGETTARE NUOVE RITUALITÀ PER IL QUARTIERE BORGO SAN GIULIANO
Chiara Amatori
- 1646 PLURIVERSAL PUBLIC SECTOR FRAMEWORK
UN MODELLO OPERATIVO PER LA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI
Marcello Risolo, Anna Sioni, Lorenza Ambrogi, Alessandro Aiuti, Matteo Buccafusco
- 1650 PRESERVARE L'IDENTITÀ CULTURALE
L'AI NELL'INTERPRETAZIONE E DIFFUSIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE
Edoardo Amoroso, Silvana Donatiello, Mariarita Gagliardi
- 1654 OLTRE L'AULA: DATI PER CONOSCERE, SPAZI PER APPRENDERE
LEARNING COMMUNITY TERRITORIALI PER STUDENTI CON DSA: DATA VIZ, CO-DESIGN E MENTORING PEER-TO-PEER
Aurora Bartoli, Sofia Cretaio
- 1658 BENESSERE DEGLI ANZIANI A GENOVA
UNA PROPOSTA DI ESPERIENZA DI CAMMINO NELLA CITTÀ TORTUOSA
Francesco Burlando, Boyu Chen, Simona Cutruzzulà
- 1662 DESIGN PLURALE PER LA MOBILITAZIONE DI EMERGENZA
Irene Patria, Daniela Passa, Alexandra Coutsoucos

- 1666 DESIGN PLURALE: DIGITAL TWIN
INTEGRARE SERVICE DESIGN E METODOLOGIE DATA-DRIVEN PER VALORIZZARE DIVERSITÀ
ECOLOGICHE E SOCIALI
Mariia Ershova
- 1670 INDUSTRIE AI-DRIVEN E DESIGN
VERSO UN NUOVO PARADIGMA COLLABORATIVO E DECENTRATO PER LE NUOVE INDUSTRIE
Eva Loprieno, Doi De Luise, Denise Bruno
- 1674 THE RITUAL GENERATOR
STRUTTURARE RITI IBRIDI PER PRATICHE PLURALI
Marzia Micelisopo, Ibtissam Jayed, Michela Mattei
- 1678 ARCHIVI PLURALI
UN MODELLO SERVICE DESIGN-DRIVEN PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITALE
Simona Colitti
- 1682 DESIGN PER L'EMERGENZA
PIATTAFORME LOW-TECH DIFFUSE COME STRUMENTI DI CO-DESIGN PER LA MITIGAZIONE
DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LA RESILIENZA COMUNITARIA
Carmelo Leonardi, Giovanni Foppiani, Folco Soffietti, Letizia Artioli
- 1686 SERVICE DESIGN E SISTEMA GOVERNANCE
UNA STRATEGIA DI COORDINAMENTO MULTILIVELLO PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO
COSTIERO E ZONE UMIDE
Efren Trevisan, Rachele Gracci
- 1690 POST ALPE
UN'INDAGINE SULLE PRATICHE MANUALI E IL LORO RUOLO NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
DELLE COMUNITÀ ALPINE
Francesco Ferrero
- 1694 GEPTO - GENERATIVE PLAYFUL TOOLS FOR ECOMUSEUM MAKING
PER UN PATRIMONIO CONDIVISO DELLA LINEA GOTICA NEL TERRITORIO DELLA VALCONCA
Margo Lengua, Anna Guerra
- 1698 DOMESTIC HEALTHCARE
SOLUZIONI INTERATTIVE E APPROCCI PARTECIPATIVI PER NUOVI MODELLI RIABILITATIVI
Valentina Sorvillo
- 1702 MANIFATTURA URBANA E CIRCOLARITÀ
STRATEGIE PER UNA PRODUZIONE SOSTENIBILE E PARTECIPATIVA NELLA CITTÀ DI NAPOLI
Domenico Di Fuccia
- 1706 ECO-SISTEMA-DESIGN
PRATICHE DI CO-PROGETTAZIONE DI STRUMENTI PER EDUCARE IN NATURA E ALLA NATURA
Carlotta Belluzzi Mus
- 1710 PLURALISIGNS
SEMILOGIA DELL'ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN PER LA RIATTIVAZIONE DELLO SPAZIO
PUBBLICO
Anna Turco
- 1714 XR E GAMIFICATION
DESIGN THINKING E SIMULAZIONE PER SISTEMI FORMATIVI IMMERSIVI
Leonardo Moiso

1718 3.5D PRINTING
SCENARI PRODUTTIVI COLLABORATIVI TRA STAMPA 3D E TECNICHE TRADIZIONALI
Francesco Mancuso

C_COMUNITÀ PLURALI [NEO-INCLUSIVITÀ]

- 1726 MICRO URBAN MINING
AZIONI INFORMALI IN RISPOSTA ALLA PRECARIETÀ ECOLOGICA
Carmen Digiorgeo Giannitto, Maria Manfroni, Calogero Mattia Priola
- 1730 NARRAZIONI SINESTETICHE D'ARTE
UN MODELLO DI FRUIZIONE MUSEALE MULTISENSORIALE E ACCESSIBILE PER VALORIZZARE
PLURALITÀ PERCETTIVE E AUMENTARE INCLUSIONE E COINVOLGIMENTO
Giulia Farace
- 1734 GRANELL*
COLTIVARE LA GRANULARITÀ EMOTIVA NELLE COMUNITÀ DOTTORALI
Alessia Nicoletta Marino, Giulia Teverini
- 1738 EVIDENZE DIGITALI E ACCESSIBILITÀ COMUNICATIVA
SERVICE DESIGN PER CONTRASTARE L'INVISIBILITÀ DI COMUNITÀ MARGINALIZZATE DA
CONFLITTI ARMATI
Lara Pulcina, Rosita Marchetti
- 1742 DESIGN TOOLKIT PER IL SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ
UN APPROCCIO INTEGRATO CON LE COMUNITÀ IN CONTESTI VULNERABILI
Sarah Jane Cipressi, Lara Pulcina
- 1746 VEDERE ATTRAVERSO I SENSI
UN DIVERSO APPROCCIO AL PATRIMONIO CULTURALE
Daniele De Pascale
- 1750 CURATORI TERRITORIALI E DESIGN PER LA PLURALITÀ ECOLOGICA
APPROCCIO SISTEMICO ALLA FORMAZIONE TERRITORIALE PER L'ADATTAMENTO CLIMATICO
Luca Baldini, Sonia Belhaj, Lorenzo Brunello, Aureliano Capri
- 1754 GREEN NEXUS HUB
RICERCA SULLO SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI ECOSISTEMICI TRA AGRICOLTURA URBANA E SPAZI
SOSTENIBILI
Martina Corti
- 1758 DESIGN MULTIDISCIPLINARE: NUOVE POSTURE DELL'EMOTIVITÀ
ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA E ATTIVITÀ LABORATORIALI LUDICO-EDUCATIVE PER BAMBINI IN
ETÀ PRESCOLARE
Elisa Pecci
- 1762 IDENTITÀ MEDITERRANEE
DESIGN SPECULATIVO PER UN SÉ IN DIVENIRE
Agnese Rullo



DATI E MAPPE

- 1770 PROGETTI E IDEE. PERSONE E PAROLE DELLA RICERCA
Fabiana Marotta, Giovanna Nichilò
- 1776 PEOPLE
- 1778 PEOPLE OF RESEARCH. PROJET FLOW
- 1780 PEOPLE OF RESEARCH. IDEAS FLOW
- 1782 WORDS OF RESEARCH. PROJECT HEATMAP
- 1783 WORDS OF RESEARCH. IDEAS HEATMAP



MOMENTI

- 1788 PROGRAMMA
- 1792 RACCONTO FOTOGRAFICO

INDEX



CONTEXTS

- 0038 PREFACE. NAPLES AS A LABORATORY OF SOCIAL INNOVATION IN ITALIAN DESIGN
Lorenzo Imbesi - President of Italian Design Society 2024-2027
- 0044 INTRODUCTION. SID CONFERENCE NAPLES 2025
Alfonso Morone - Chairman Italian Design Society Conference 2025
- 0051 RETHINKING PLURAL DESIGN FROM THE SOUTHS
E. Ramon Rispoli
- 0054 THE SOUTH AS A POSITION (EPISTEMIC). FROM REPAIR DESIGN TO SUFFICIENT DESIGN
Blanca Callén Moreu
- 0064 ON HEALTH, CARE AND DESIGN THROUGH FOUR PRACTICAL CASES
Curro Claret
- 0074 RIKIMBILI
Ernesto Oroza
- 0084 TRANSCENDING DISCIPLINES AND FIELDS: DESIGNS FROM THE SOUTH
Alfredo Gutiérrez Borrero
- 0098 ITALIAN DESIGN RESEARCHERS WORLDWIDE.
HUMAN HERITAGE, EXPERIMENTATION, AND IDENTITY
Carla Langella
- 0102 ALTERNATIVES: ALTERNATIVE MATERIALITIES EMBRACING THE OTHERNESS
Enza Migliore
- 0114 SID MASTERS AND MODELS AS CONTINUITY IN CHANGE
Eleonora Lupo - Vice-President of Italian Design Society 2024-2027



NAPLES DESIGN 1950-2000

- 0124 NAPLES DESIGN 1950-2000. INTRODUCTION.
Pietro Nunziante
- 0128 RESTITUTIO MEMORIAE.
Aurora Rosa Alison
- 0132 RENATO DE FUSCO, DESIGN AND HIS SCHOOL
Alessandro Castagnaro
- 0136 THE ARCHIVE RICCARDO DALISI, ARCHITECT.
Anna Maria Dalisi
- 0140 ROBERTO MANGO BETWEEN THE AMERICAN EXPERIENCE AND THE NEAPOLITAN
CONTEXT
Mariarita Gagliardi
- 0144 EDUARDO VITTORIA. EXPERIMENTAL ITINERARIES OF ENVIRONMENTAL DESIGN.
Massimo Perriccioli

- 0148 GRAPHICS AND DESIGN, THEORETICAL REFLECTIONS AND DISCIPLINARY FRAMEWORK
1980-1990.
Vincenzo Pinto
- 0152 NAPOLI DESIGN 1950-2000. TIMELINE



RESEARCH PROJECTS

A_PLURAL CULTURES [INTER-DISCIPLINARITY]

A1 territories in transition. heritage, space and collaborative design

- 0170 INTRODUCTION TO THE SESSION OF THE CHAIRS.
Pietro Costa, Francesca Nicolais
- 0174 REVALUING THE PARCO AGRICOLO DELLA PIANA.
AN INTERDISCIPLINARY CO-DESIGN APPROACH FOR TERRITORIAL ENHANCEMENT AND
REGENERATION.
Luca Incrocci, Claudia Morea, Debora Giorgi
- 0188 RADICI'S VISUAL METAPHORS FOR DIGITIZED HERITAGE.
AN INTERDISCIPLINARY DESIGN STRATEGY FOR ACCESSIBLE AND CREATIVE
EXPLORATION OF DIGITIZED CULTURAL ARCHIVES.
Simona Colitti, André Conti Silva, Nicolò Sinatra, Elena Vai
- 0204 CORPORATE INTANGIBLE HERITAGE. A DESIGN-DRIVEN INQUIRY.
Giulia Ciliberto, Alberto Bassi, Maria Cristina Addis, Jacopo William De Denaro, Marco Scotti
- 0218 VITALITY PILOT PROJECT. AN INTERDISCIPLINARY EXPERIMENTATION TO INCREASE
SCHOOL SAFETY IN EARTHQUAKE-PRONE TERRITORIES.
Lucia Pietroni, Ilaria Fabbri, Daniele Galloppo, Mariangela Francesca Balsamo
- 0234 INVISIBLE CULTURAL HERITAGE.
DESIGN TO ENHANCE INTERCONNECTIONS BETWEEN DISCIPLINES.
Paola Abbiati, Fiorella Bulegato, Francesco Bergamo, Pietro Costa, Stefania D'Eri, Andrea Lancia
- 0250 DIGITAL AND CIRCULAR TRANSITION FOR LOCAL INNOVATION.
THE INTERDISCIPLINARY CO-DESIGN OF A PLATFORM FOR SHARING MATERIALS AND
KNOWLEDGE.
Martina Spinelli, Amina Pereno
- 0264 SPACE DESIGN SPERIMENTATIONS.
THE RESPONSIBLE ADVANCED DESIGN FOR THE DESIGN OF PLURAL SOLUTIONS FOR
SPATIAL CONTEXTS.
Laura Succini, Giulia Bastoni
- 0280 DESIGNING FOR URBAN ACCESSIBILITY.
AN INCLUSIVE AND PARTICIPATORY APPROACH, THE CONTRIBUTION OF TURIN'S PEBA
AND THE CHALLENGES FOR AN ACCESSIBLE CITY.
Claudia Rolletto, Irene Caputo, Marco Bozzola
- 0294 MAPPING PRODUCTS TO INFORM AND GUIDE DESIGN.
DEVELOPING A CASE STUDY CARD AS AN ANALYTICAL AND DESIGN TOOL FOR
PRODUCTS RELATED TO AUTISM.
Federica Caruso, Venanzio Arquilla

0310 *AGRIMANUFACTURING OF THE PRODUCTIVE LANDSCAPE.
A COMBINED TERRITORIAL THINKING DESIGN APPROACH FOR THE VALORIZATION OF LOCAL
RESOURCES.*
Maria Antonietta Sbordone, Carmela Ilenia Amato, Sara De Toro

A2 plural narratives in educational and communication design

- 0326 INTRODUCTION TO THE SESSION OF THE CHAIRS.
Pietro Nunziante, Emilio Rossi
- 0330 INCLUSIVE DESIGN AND DIGITAL ENHANCEMENT OF HERITAGE.
MULTIDISCIPLINARY ANALYSIS OF STUDIES AND CASE STUDIES FOR THE DEFINITION OF
GUIDELINES.
Emilio Rossi, Sarah Jane Cipressi, Rosita Marchetti
- 0346 THE CONCEPT OF EDI.
IN ACADEMIC DESIGN EDUCATION DEFINITIONS, ANALYSIS OF INTERNATIONAL TRENDS,
AND CONSIDERATIONS FOR DISCIPLINARY ENRICHMENT.
Emilio Rossi
- 0360 CODES, SYMBOLS AND RITUALS OF ADVERTISING COMMUNICATION.
PLURAL CONVERGENCES IN THE ANALYSIS OF CORPORATE AUDIOVISUAL ARTIFACTS
DESIGN.
Vincenzo Maselli, Giulia Panadisi
- 0374 BIOVIZ. PLURALITY AND INTERDISCIPLINARITY FOR ECO-INFORMED VISUALIZATION
PROCESSES.
Ami Licaj, Marco Marseglia, Elisa Matteucci, Francesco Cantini, Tommaso Celli
- 0388 DIGITAL EDUCATION BY DESIGN. A PLURAL INTERVENTION MODEL FOR ACCESS AND
DEVELOPMENT OF STEAM SKILLS.
Alessio Caccamo
- 0404 TRANSFORMATIVE EDUCATION THROUGH DESIGN.
A DESIGN-BASED AND PLACE-BASED APPROACH TO HIGHER EDUCATION.
Diletta Damiano
- 0418 A DIGITAL MEMORIAL FOR VITTIME DEL DOVERE.
COMMUNICATION DESIGN FOR THE SHARING OF MEMORY.
Clorinda Sissi Galasso, Marco Quaggiotto, Arianna Priori
- 0432 MATERIALS INNOVATION THROUGH THE COMPASSO D'ORO ARCHIVE.
A SERIES OF CO-CREATED LECTURES AT ADI DESIGN MUSEUM TO FOSTER
A PLURAL PERSPECTIVE, INTER-ACTION WITH PEERS AND WITH MILAN'S CULTURAL
HERITAGE.
Stefano Ferraresi, Lia Sossini, Flavia Papile, Melissa Mazzitelli, Barbara Del Curto
- 0446 PINK. WOMEN OF GRAPHIC DESIGN
A RESEARCH AND DISSEMINATION PROJECT FOR A PLURAL AND INCLUSIVE
DISCIPLINARY HISTORY .
Francesco E. Guida
- 0460 DESIGN-DRIVEN SCIENCE-INFORMED (SCI-IN) TRANSDISCIPLINARITY.
MEASURING TRANSDISCIPLINARITY IN THE FIELD OF BIODESIGN.
Marco Marseglia, Francesco Cantini, Tommaso Celli, Edoardo Brunelli, Giuseppe Lotti
- 0476 RESEARCH IN DESIGN FOR HEALTH EMERGENCIES PERSONALIZED, SUSTAINABLE
SOLUTIONS FOR INCLUSIVE CARE AND WELLBEING.
Maria Antonietta Sbordone, Carmela Ilenia Amato, Martina Orlacchio, Simone Martucci

- 0490 INNOVATIVE TRAINING FORMATS FOR A SUSTAINABLE FOOD TRANSITION. DESIGN AND AGROECOLOGY: THE CASE OF THE SEXY BEANS BOOTCAMP IN ITALY
Sonia Massari, Sara Andreozzi, Valerio Pasquazi, Alessandra Bertini Malgarini, Julia Kunkel, Aude Messenger, Juliette Breteche, Jenz Grosshans, Mariana Eidler, Luca Colombo, Dalia Mattioni

A3 designing the digital crossroads of design and technology

- 0508 INTRODUCTION TO THE SESSION OF THE CHAIRS.
Giovanna Nichilò, Gabriele Pontillo
- 0512 AESTHETICS OF PLURALITY. ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND INCLUSIVITY IN CONTEMPORARY FASHION
Michela Musto
- 0526 THE ROLE OF DESIGN IN EDUCATION. BLOCKCHAIN, DIGITAL BUSINESS ARCHIVES, AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR AN ACCESSIBLE APPROACH
Martina Liboni, Francesca Muchetti, Pier Paolo Peruccio, Gianluca Grigatti
- 0538 EMPATHIES: HUMAN AND DIGITAL BODIES. AN INTERDISCIPLINARY APPROACH TO ENHANCING HUMAN-CONVERSATIONAL AGENT INTERACTION
Alessia Nicoletta Marino, David Landi, Enrico Randellini
- 0552 ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND ETHICS IN THE UNIVERSITY. ETHICAL EVALUATION OF AN EMBODIED CONVERSATIONAL AGENT FOR STUDENT WELL-BEING
Joy Ciliani
- 0566 FROM PATTERN TO STRUCTURE. THE INTERPRETATIVE VISUALIZATION OF DATA IN THE DIGITAL HUMANITIES
Marcello Costa, Chiara Palillo, Cinzia Ferrara
- 0580 POST-DISCIPLINARITY AT THE INTERSECTION OF DESIGN, ART AND TECHNOLOGIES. A PILOT PROGRAMME FOR A PLURAL DOCTORAL DEGREE
Letizia Bollini
- 0604 VIETATO NON TOCCARE! SYNESTHETIC ENHANCEMENT OF SCIENTIFIC AND MUSEUM DISSEMINATION THROUGH INTERDISCIPLINARITY AND TRANSMEDIALITY
Sabrina Lucibello, Carmen Rotondi, Giulia Farace, Chiara Del Gesso, Giovanni Inglese, Elisa Pecci
- 0612 MOVE FOR KNEE. DIGITAL INNOVATION FOR THE MANAGEMENT OF KNEE OSTEOARTHRITIS
Roberta Angari, Sara Liguori, Gabriele Pontillo

B_PLURAL PRACTICES [CO-PRODUCTION]

B1 designing digital tools for meaningful transformation

- 0630 INTRODUCTION TO THE SESSION OF THE CHAIRS.
Fabiana Marotta, Chiara Scarpitti
- 0634 NEW ADVANCED FASHION PERSPECTIVES. A COMPARISON OF KNOWLEDGE AND PRACTICES IN THE DIGITAL AGE.
Luigi Chierchia, Silvestro Di Sarno
- 0648 CO-DESIGN FOR TELEPRESENCE ROBOTICS. EXPERIENCES AND MODELS FOR THE SCHOOL CONTEXT.
Giulia D'Agostino, Stefano Gabbatore, Claudio Germak

- 0662 FROM LIBRARY TO EXPLORATORY. RETHINKING THE NARRATIVE OF MATERIALS THROUGH INTERACTION DESIGN.
Annapaola Vacanti, Michele De Chirico, Martin Romeo, Carlo Turri, Pietro Costa, Raffaella Fagnoni
- 0676 DIGITAL CULTURAL HERITAGE. DESIGN FOR THE ACQUISITION, EXPERIENCE, AND NARRATION OF CULTURAL HERITAGE.
Annalisa Di Roma, Piera Losciale, Marina Ricci, Alessandra Scarcelli
- 0690 DESIGN AND WELFARE IN INDUSTRY 5.0: TOWARDS A HUMAN-CENTERED PARADIGM. FROM "DESIGN FOR ALL" TO "DESIGN FOR EACH".
Davide Crippa, Barbara Di Prete, Riccardo Palomba
- 0704 DESIGN OF DATA-DRIVEN SOLUTIONS FOR TRAVELLING MANAGEMENT IN VENETO REGION. KNOWLEDGE ECONOMY AND ICT FOR SUSTAINABLE TOURISM ACCORDING TO A SMART DESTINATION STRATEGY.
Giovanni Borga, Roberto Lorenzon
- 0720 MODULAR, ADAPTIVE AND SHARED WAYFINDING. A COLLABORATIVE APPROACH TO SIGNAGE AUTOMATION AT THE G. GASLINI HOSPITAL.
Claudia Porfirione, Francesca Rocca
- 0734 NEXTPERCEPTION. FROM PROPRIOCEPTIVE PERIPHERY TO DRIVER AWARENESS THROUGH INTERACTION DESIGN.
Roberta Presta, Chiara Tancredi, Roberto Montanari
- 0748 INTERDISCIPLINARY EDUCATION FOR SUSTAINABLE FUTURES. CO-DESIGNING AN EXPERIENTIAL AND INTERACTIVE UNIVERSITY COURSE FOR SUSTAINABILITY EDUCATION.
Alessandro Pollini, Gian Andrea Giacobone, Vanni Resta, Andrea Falegnami, Andrea Tomassi
- 0764 SCALING DESIGN'S ABDUCTIVE LOGICS WITH AI. THE CASE OF SYSTEMIC RELATIONAL INSIGHT AS A HYBRID INTELLIGENCE APPROACH FOR PLURALISTIC DESIGN.
Andrea Cattabriga, Michele Zannoni, Flaviano Celaschi
- 0778 CONSCIOUS LEATHER DESIGN ACADEMY. LEATHER BETWEEN NEW MANUFACTURING PROCESSES AND AI TECHNOLOGIES.
Chiara Scarpitti, Roberto Liberti

B2 co-designing circular strategies for sustainable innovation

- 0794 INTRODUCTION TO THE SESSION OF THE CHAIRS.
Silvia Barbero, Carla Langella
- 0798 PLURALITY OF TOOLS AND METHODS FOR CIRCULAR DESIGN. CLASSIFICATION AND STAKEHOLDER INVOLVEMENT FOR SUSTAINABLE INDUSTRIAL INNOVATION.
Benedetta Rotondo, Venanzio Arquilla
- 0812 PLURAL PRACTICES FOR A CIRCULAR TRANSITION. INTEGRATING NATURAL FIBERS INTO THE PRATO TEXTILE SUPPLY CHAIN THROUGH SYSTEMIC DESIGN.
Silvia Barbero, Eliana Ferrulli, Mariapaola Puglielli
- 0826 PLURAL METHODS AND PROCESSES OF CIRCULAR ECONOMY. POTENTIALITIES AND CRITICALITIES OF THE NEW EU FRAMEWORK FOR A PLURAL VISION ON CIRCULAR ECONOMY, ECODESIGN AND GREENWASHING.
Giovanna Binetti, Benedetta Terenzi, Maria Dolores Morelli

- 0840 FROM WASTE TO PRODUCT. THE PROJECT THROUGH DIGITAL TOOLS FOR THE PROMOTION OF VIRTUOUS PRODUCTION CYCLES.
Lorenzo Imbesi, Sabrina Lucibello, Serena Baiani, Emanuele Panizzi, Luca D'Elia, Viktor Malakuczi, Carmen Rotondi, Paola Altamura, Mariia Ershova, Gabriele Rossini, Alessandro Aiuti
- 0854 RETHINKING FOOD SYSTEMS.
A SYSTEMIC APPROACH FOR THE REDESIGN OF FOOD SYSTEMS.
Annunziata Ambrosino, Benedetta Toledo
- 0868 SYSTEMIC CO-DESIGN FOR THE AGRIFOOD SUPPLY CHAIN.
Letizia Vaccarella, Annamaria Recupero, Patrizia Marti
- 0882 ECO-DESIGN CIRCULAR KNOWLEDGE. DESIGN-DRIVEN TOOLS AND STRATEGIES FOR THE SUSTAINABLE TRANSITION OF THE MANUFACTURING SECTOR.
Silvia Maria Gramegna, Carmen Bruno, Erminia D'Itria, Francesca Mattioli, Michele Melazzini, Xue Pei
- 0896 CIRCULAR MATERIALS AND CO-DESIGN FOR LOCAL DEVELOPMENT.
PARTICIPATORY STRATEGIES FOR SUSTAINABLE TERRITORIAL INNOVATION.
Sara Valassina, Marco Arioli, Manfredi Schembri, Romina Santi, Flavia Papile, Barbara Del Curto
- 0910 FIBERSCAPE. DESIGNING CIRCULAR SUPPLY CHAINS FOR A NEW "NATIVE" ECOLOGISM.
Ali Filippini, Nicolò Di Prima
- 0924 CIRCULAR ECONOMY IN THE EEE SUPPLY CHAIN. A USER-CENTRED CONCEPTUAL FRAMEWORK TO MAP THE CONTRIBUTION OF USERS ACROSS THE THREE LOOPS.
Alberto Rogato, Eleonora Fiore
- 0938 TO MAKE A TABLE... SUSTAINABLE SUPPLY CHAINS AND CO-DESIGN DEVICES IN THE FORWARD RESEARCH.
Maria Masi, Viviana Saitto, Gioconda Cafiero

B3 territorial design ecologies identity, heritage and participatory practices

- 0954 INTRODUCTION TO THE SESSION OF THE CHAIRS.
Gianluca Camillini, Susanna Parlato
- 0958 TO WRITE OR NOT TO WRITE. AN APPROACH TO GRAPHIC DESIGN EDUCATION BETWEEN IDENTITY, CONTEXT, AND IMAGINATION.
Jonathan Pierini, Gianluca Camillini
- 0972 TEMPORARY EVENTS, SUSTAINABLE SOLUTIONS. THE POTENTIAL OF DESIGN FOR SUSTAINABLE COMMERCIAL AND PERFORMANCE EVENTS.
Veronica Dal Buono, Marco Mancini, Eleonora Trivellin,
- 0990 COLLABORATIVE NETWORKS OF RESEARCH AND FIRMS FOR DESIGN IN ITALY.
Lucilla Grossi, Alberto Bassi
- 1004 BARTOLO, SEDIE IN CAMMINO. A PRODUCT-SYSTEM DESIGNED WITH LOCAL COMMUNITIES.
Giorgio Dall'Osso, Riccardo Varini, Elena Brigi, Francesco Mancuso, Tommaso Lucinato
- 1018 NOMADIC COMMUNITY LAB. PARTICIPATORY DESIGN AT THE 18TH INTERNATIONAL ARCHITECTURE EXHIBITION OF VENICE.
Chiara Amatori, Anna Guerra, Riccardo Varini,
- 1032 DESIGNING SCALABLE TERRITORIAL IDENTITIES. BRANDING STRATEGIES AND ENHANCEMENT OF A MARGINAL CONTEXT IN THE STAI VENETO PROJECT.
Monica Oddone, Luca Casarotto

- 1046 LOCAL LABORATORIES AND CO-DESIGN. PLACE-BASED SOCIAL INNOVATION . PROCESSES IN INNER AREAS OF ITALY.
Edoardo Amoroso, Silvana Donatiello, Mariarita Gagliardi
- 1060 CUSTOMER AND SHOPPING EXPERIENCE AS A PLURAL PRACTICE .
Vincenzo Paolo Bagnato
- 1074 PLURAL PRACTICES AND SITUATED DESIGN. THE RELATIONSHIP BETWEEN DESIGN AND TERRITORY IN THE FORWARD PROJECT.
Alfonso Morone, Susanna Parlato, Iole Sarno

B4 inclusive futures: co-design, play and social transformation across generations

- 1090 INTRODUCTION TO THE SESSION OF THE CHAIRS.
Chiara Olivastri, Massimo Perriccioli
- 1092 I LIVE POLITO: A WORKSHOP TO CO-DESIGN AN INCLUSIVE UNIVERSITY. TOWARDS A SHIFT IN PARADIGM IN LINE WITH GEDI FOR MORE CAREFUL, WELCOMING AND ACCESSIBLE STRATEGIC PLANNING.
Giulia Beltramino, Claudia De Giorgi
- 1106 AN INCLUSIVE GAME FOR THE DESIGN COMMUNITY: A GLOSSARY OF CARDS FOR MADE IN ITALY'S DESIGN.
Simone Giancaspero, Silvana Kuhtz, Rosa Lorusso, Arianna Mazza
- 1120 SHAPING SOCIETY THROUGH GAMES. DESIGNING GAMES FOR CHANGE WITH THE GAME CHANGING MATRIX.
Annamaria Recupero, Letizia Vaccarella, Giulia Teverini
- 1136 EDA-Z, ADVENTURE EXPERIENCE FOR GENERATION Z. LOCAL INITIATIVES FOR TOURISM AND SOCIAL INNOVATION.
Renata Morbiducci, Maria Carola Morozzo della Rocca, Chiara Olivastri, Claudia Tacchella, Giovanna Tagliasco, Giulia Zappia, Mario Ivan Zignego, Laura Migliorini
- 1150 DESIGN FOR GROWING. A PLURALISTIC APPROACH TO INTER-GENERATIONAL AND SUSTAINABLE FURNITURE DESIGN.
Daniele De Pascale, Camilla Amato, Erminia Attaianese, Ivo Caruso, Paola De Joanna, Carla Langella, Giovanna Nichilò
- 1164 CO-DESIGN: GEN-ZETA, GEN-ALPHA AND SOCIAL TRANSFORMATION COMMUNICATION DESIGN, A SYSTEMIC PROJECT TO FOSTER GENDER FAIRNESS IN STEM.
Francesca Casnati, Umberto Tolino, Valeria Luisa Bucchetti
- 1178 URBAN REGENERATION BY OSMOSI EXPERIMENTATION AND MODELLING OF THE SOCIO-CULTURAL IMPACT OF HYBRID SPACES.
Laura Galluzzo, Salvatore Di Dio, Ambra Borin, Paola La Scala, Andrea Manciaracina, Elisa Cinelli
- 1194 DESIGN FOR WELLNESS. REGENERATIVE INTERIORS FOR INCLUSIVE HEALTHCARE.
Silvia Pericu, Chiara Olivastri, Luca Paroldi, Sara Iebole

B5 design otherwise: pluriversal, multispecies, and decolonial perspectives

- 1210 INTRODUCTION TO THE SESSION OF THE CHAIRS.
Laura Galluzzo, E. Ramon Rispoli
- 1214 FROM UNIVERSITY TO PLURIVERSITY. RETHINKING KNOWLEDGE CO-CREATION THROUGH TRANSITION DESIGN IN A DECOLONIAL AND COMMUNITY-BASED PERSPECTIVE.
Sara Ceraolo

- 1228 CO-DESIGN WITH EVERYDAY "THINGS": COLLABORATIVE PRACTICES TO DESIGN WITH MORE-THAN-HUMAN.
Benedetta Toledo
- 1242 INTERACTION WITH COMMUNITIES IN THE EDUCATIONAL PATH OF SOCIAL DESIGN IN NAPLES.
Rosanna Veneziano, Michela Carlomagno, Stefano Salzillo, Ibtissam Jayed
- 1256 DESIGN DECOLONIZATION WORKSHOPS: TOOLS FOR REFLECTING ON PLURAL DESIGNS.
Valentina Alcalde Gómez
- 1272 DECOLONIZING THE PROJECT OF CULTURAL HERITAGE: FROM RHETORIC OF PARTICIPATION TO PLURIVERSE DEVELOPMENT. A QUALITATIVE ANALYSIS OF EUROPEAN PROJECTS IN THE CH FIELD.
Eleonora Lupo
- 1290 MIGRATION AND DESIGN. THE "BORDER" AS A CONTEXT OF EXPERIMENTATION FOR A "PLURIVERSE" DIMENSION OF DESIGN.
Enzo Carannante
- 1304 PLURAL PUBLIC SPACE: A QUEER AND MULTISPECIES APPROACH. PARTICIPATORY DESIGN WORKSHOPS IN THREE PERIPHERAL NEIGHBORHOODS OF MILAN.
Laura Galluzzo, Valentina Ferreri, Francesco Vergani

C_PLURAL COMMUNITIES [NEO-INCLUSIVITY]

C1 making together: co-design practices for resilient communities and ecological futures

- 1322 INTRODUCTION TO THE SESSION OF THE CHAIRS.
Serena Del Puglia, Ivo Caruso
- 1326 INTERACTIONS BETWEEN RESEARCH AND TEACHING IN DESIGN ACADEMIES
REFLECTIONS ON TEACHING AND RESEARCH IN COMMUNITY-CENTERED DESIGN
EMERGING FROM THE CHANGE AGENTS PROJECT.
Teresa Palmieri, Jacopo Ammendola
- 1340 MAKE EAT MEET. DESIGN FOR TOGETHERNESS.
Camilla Amato, Erminia Attaianese, Ivo Caruso, Paola De Joanna, Michela Forgiione, Carla Langella, Giovanna Nichilò, Iole Sarno
- 1356 COUNTER-POLITIC OF SNOW. ADVERTISING, COUNTER-NARRATIVES AND GRASSROOTS COMMUNITIES IN EASTERN ITALIAN ALPS.
Beatrice Citterio
- 1372 FOR AN "APPROPRIATE" TRANSITION. CAPACITY BUILDING AND TECHNOLOGICAL CULTURE IN THE INNER AREAS OF MADE IN ITALY.
Massimo Perriccioli, Marina Rigillo, Giuliano Galluccio, Marina Block
- 1384 DESIGN: CROSS-POLLINATION OF DIFFERENT FIELDS OF KNOWLEDGE. BUILDING A MORE RESPONSIBLE, CREATIVE AND INCLUSIVE PUBLIC SPACE THROUGH FASHION DESIGN.
Francesco Armato, Riccardo Maria Pulselli, Valeria La Fauci
- 1396 ECOSYSTEM-BASED PRODUCTION CHAINS IN RWANDA. LOCAL NATURAL FIBRES AD CATALYSTS.
Alice Cappelli, Francesco Mancuso, Massimo Brignoni, Elena Brigi

- 1410 REPAIR COMMUNITIES AND CIRCULAR DESIGN. COMMUNITIES OF PRACTICE, TOOLS AND PARTICIPATORY DESIGN MODELS.
Viviana Trapani, Serena Del Puglia
- 1426 UNITED PERSEPOLIS. A COMMUNITY DEVELOPMENT MODEL BETWEEN URBAN REGENERATION AND SOCIAL COHESION.
Stefano Follesa, Martina Corti, Paria Bagheri Moghaddam, Leila Farahbakhsh, Laura Coppini, Nuo Xu

C2 connected by design: building inclusive, circular, and caring systems

- 1441 INTRODUCTION TO THE SESSION OF THE CHAIRS.
Erminia Attaianese, Angela Giambattista
- 1444 CASA CARE: CO-DESIGN FOR THE AUTONOMY OF PERSONS WITH DISABILITIES. AN INCLUSIVE PROJECT FOR PERSONALIZED AND SCALABLE HOUSING SOLUTIONS.
Silvia Imbesi, Giuseppe Mincoelli
- 1456 DESIGN FOR HEALTHCARE. PLURAL APPROACHES FOR INCLUSIVE DESIGN.
Benedetta Terenzi, Simona Ottieri, Giovanna Ramaccini, Cecilia Baccarini, Giovanna Binetti, Chiara Capitini
- 1472 REPLANET. A BOARD GAME FOR CLIMATE CHANGE EDUCATION.
Giovanni Gigante, Lucrezia Faraci, Silvia Gasparotto, Massimo Brignoni
- 1486 FATHERS AND CHILDREN: RECONNECTING IN PRISON. DESIGNING PARENTHOOD THROUGH TOOLS THAT PROMOTE SOCIAL INCLUSION, PSYCHOSOCIAL WELL-BEING, AND THE EMPOWERMENT OF INMATES.
Loredana Di Lucchio, Angela Giambattista, Pisana Posocco, Giorgia Tempestini
- 1502 INNOVATING THE TRAINING OF THE CIRCULAR DESIGNER. COLLABORATIVE APPROACHES TOWARD NEW EDUCATIONAL PATHWAYS.
Federica Delprino, Silvia Pericu
- 1516 AMPLIFYING SOCIAL INITIATIVES. DESIGN FRAMEWORK FOR DIGITAL COMMUNICATION IN THE THIRD SECTOR.
Giovanni Foppiani, Alessandro Lodovini, Maria Manfroni, Raffaella Fagnoni, Gianni Sinni
- 1530 PLURAL COMMUNITIES AND CIRCULAR DESIGN. NON-BIASED GENERATION OF PERSONAS FOR SUSTAINABLE BEHAVIOURAL STRATEGIES.
Giuseppe Lotti, Ami Licaj, Paria Bagheri Moghaddam, Eleonora D'Ascenzi
- 1544 CONNECTING DOTS. DESIGN AS A BRIDGE BETWEEN GENERATIONS AND CULTURES.
Fortuna Quaranta, Gianmaria Longobucco, Sabatino Ambrosio, Antonia Cacciola, Weronika Okninska, Alfredo Apicella, Erik Bohemia, Francesca Nicolais



RESEARCH IDEAS

A_PLURAL CULTURE [INTER-DISCIPLINARITY]

- 1599 SID DESIGN AWARD
- 1566 SCLERANTHOS.
MODULAR, BIO-INSPIRED AND COMPUTATIONAL SYSTEM FOR COASTAL AND MARINE ECOSYSTEM PROTECTION
Giuliana Flavia Cangelosi
- 1570 DECONSTRUCTING USABILITY HEURISTICS.
TOWARDS A FEMINIST REINTERPRETATION OF INTERACTION DESIGN PRINCIPLES
Federica Marrella
- 1574 OBJECTS CARRYING STORIES
DESIGN BETWEEN MATERIAL AND DIGITAL NARRATIVES
Camilla Giulia Barale, Chiara Garofalo, Chiara Tassano
- 1578 AN UNPREJUDICED MONTAGE
EXPERIMENTATION FOR NEW TRANSVERSAL IMAGINARIES
Federica Pugliese
- 1582 WHEN AI DRAWS THE DISCIPLINES
AN INVESTIGATION INTO THE REPRESENTATION OF DIVERSITY THROUGH ARTIFICIAL VISUAL GENERATION
Sergio Degiacomi Garbero
- 1586 INTER-SPECIES CONVERSATIONS
A.I. BIO-DEVICES TO DECIPHER THE INVISIBLE LANGUAGE OF PLANTS
Raffaele La Marca, Francesca Maria Di Lillo
- 1590 REVERSE SHOT
GLANCES AT THE FORMS OF A SUPPLY CHAIN
Francesca Ambrogio, Eugenia Morpurgo, Amerigo Ambrosi
- 1594 LEARNING FROM PLANTS
PLURAL CULTURES SHARED FOR THE CONSTRUCTION OF POLYCENTRIC DESIGN
Giovanni Inglese, Gaia Casaldi
- 1598 WEARING THE SUN
WEARABLE DEVICES WITH MICRO-PHOTOVOLTAIC FOR HEALTH, SPORT, SAFETY AND WELLNESS
Clarita Caliendo, Barbara Liguori, Graziano Terenzi
- 1602 DRIFTING HERITAGE
MEMORIES TO BE SERVICISED
Lara Ippolito, Stella Femke Rigo, Claudia Tacchella, Giovanna Tagliasco
- 1606 LA NAPOLETANA BY RICCARDO DALISI
THE PASSE-PARTOUT OBJECT AS A TOOL FOR THEORETICAL AND DESIGN RESEARCH
Lorenzo Esposito, Fabiana Marotta

B_PRATICHE PLURALI [CO-PRODUZIONI]

- 1614 RELIGHTING.
RETHINKING PUBLIC LIGHTING BETWEEN EFFICIENCY AND ENHANCEMENT
Giusi Rea, Sergio Sibilio, Giovanni Ciampi, Michelangelo Scorpio
- 1618 LIVING ENERGY IN HISTORIC VILLAGES
THE USE OF PMFCS TO ENHANCE THE PAST WITH THE ENERGY OF THE FUTURE
Daria Cermola, Sergio Sibilio, Giovanni Ciampi, Michelangelo Scorpio
- 1622 PLURAL SYMBIOSIS
BUILDING INTERDISCIPLINARY PARTNERSHIPS: A PLATFORM FOR SHARING MATERIALS,
KNOWLEDGE AND TERRITORIAL TOOLS
Edoardo Brunelli, Bianca Chiti
- 1626 FROM NAVIGATION TO BEYOND
EVENT DESIGN AS A TOOL FOR ENHANCING THE NAUTICAL AND NAVAL SECTOR
Davide Nicolini, Luca Parodi
- 1630 A LIVING SPACE FOR NEW FORMS OF "LIFE"
SYSTEM DESIGN FOR AN INCLUSIVE AND SUSTAINABLE DIMENSION OF THE POSTHUMAN AND
DIGITAL AFTERLIFE
Matteo Ascente, Joy Ciliani, Simone Giancaspero, Luciano Marino
- 1634 RE-PRINT
ECO-DESIGN STRATEGIES FOR REGENERATION AND REUSE OF TONER CARTRIDGES
Giulia Antinori
- 1638 FROM RES NULLIUS TO RES PROPRIA
DENIM WASTE BECOMES SHARED PROPERTY AND VALUE THROUGH DESIGN-GUIDED
PROCESSES
Vittorio Giannetti, Caterina Di Flamminio
- 1642 BEYOND OVERTOURISM
CO-DESIGNING NEW RITUALS FOR THE BORGO SAN GIULIANO NEIGHBORHOOD
Chiara Amatori
- 1646 PLURIVERSAL PUBLIC SECTOR FRAMEWORK
AN OPERATING MODEL FOR THE CO-DESIGN OF PUBLIC SERVICES
Marcello Risolo, Anna Sioni, Lorenza Ambrogi, Alessandro Aiuti, Matteo Buccafusco
- 1650 PRESERVING CULTURAL IDENTITY
AI IN THE INTERPRETATION AND DISSEMINATION OF INTANGIBLE HERITAGE
Edoardo Amoroso, Silvana Donatiello, Mariarita Gagliardi
- 1654 BEYOND THE CLASSROOM
DATA TO KNOW, SPACES TO LEARN
Aurora Bartoli, Sofia Cretaio
- 1658 ELDERLY WELLBEING IN GENOA
A PROPOSAL FOR A WALKING EXPERIENCE IN THE TORTUOUS CITY
Francesco Burlando, Boyu Chen, Simona Cutruzzulà
- 1662 PLURAL DESIGN FOR EMERGENCY MOBILISATION
Irene Patria, Daniela Passa, Alexandra Coutsoucos

- 1666 DESIGN PLURALE: DIGITAL TWIN
INTEGRATING SERVICE DESIGN AND DATA-DRIVEN METHODOLOGIES TO VALORIZE ECOLOGICAL
AND SOCIAL DIVERSITY
Mariia Ershova
- 1670 AI-DRIVEN INDUSTRIES AND DESIGN
TOWARD A NEW COLLABORATIVE AND DECENTRALISED PARADIGM FOR NEW INDUSTRIES
Eva Loprieno, Doi De Luise, Denise Bruno
- 1674 THE RITUAL GENERATOR
STRUCTURING HYBRID RITUALS FOR PLURAL PRACTICES
Marzia Micelisopo, Ibtissam Jayed, Michela Mattei
- 1678 PLURAL ARCHIVES
A SERVICE DESIGN-DRIVEN MODEL FOR DIGITAL CULTURAL HERITAGE VALORISATION
Simona Colitti
- 1682 DESIGN FOR EMERGENCY
WIDESPREAD LOW-TECH PLATFORMS AS CO-DESIGN TOOLS FOR CLIMATE CHANGE MITIGATION
AND COMMUNITY RESILIENCE
Carmelo Leonardi, Giovanni Foppiani, Folco Soffiotti, Letizia Artioli
- 1686 SERVICE DESIGN E SISTEMA GOVERNANCE
A MULTILEVEL COORDINATION STRATEGY FOR COASTAL TERRITORY AND WETLANDS
MANAGEMENT
Efren Trevisan, Rachele Gracci
- 1690 POST ALPE
GENERATIVE PLAYFUL TOOLS FOR ECOMUSEUM MAKING: FOR A SHARED HERITAGE OF THE
GOTHIC LINE IN THE VALCONCA TERRITORY
Francesco Ferrero
- 1694 GEPTO - GENERATIVE PLAYFUL TOOLS FOR ECOMUSEUM MAKING
FOR A SHARED HERITAGE OF THE GOTHIC LINE IN THE VALCONCA TERRITORY
Margo Lengua, Anna Guerra
- 1698 DOMESTIC HEALTHCARE
INTERACTIVE SOLUTIONS AND PARTICIPATORY APPROACHES FOR NEW REHABILITATION
MODELS
Valentina Sorvillo
- 1702 URBAN MANUFACTURING AND CIRCULARITY
STRATEGIES FOR SUSTAINABLE AND PARTICIPATORY PRODUCTION IN NAPLES
Domenico Di Fuccia
- 1706 ECO-SYSTEM-DESIGN
CO-DESIGN PRACTICES FOR TOOLS TO EDUCATE IN NATURE AND ABOUT NATURE
Carlotta Belluzzi Mus
- 1710 PLURALISIGNS
ENVIRONMENTAL GRAPHIC DESIGN SEMIOLOGY FOR PUBLIC SPACE REACTIVATION
Anna Turco
- 1714 XR E GAMIFICATION
DESIGN THINKING AND SIMULATION FOR IMMERSIVE TRAINING SYSTEMS
Leonardo Moiso

1718 3.5D PRINTING
COLLABORATIVE PRODUCTION SCENARIOS BETWEEN 3D PRINTING AND TRADITIONAL
TECHNIQUES
Francesco Mancuso

C_PLURAL COMMUNITY [NEO-INCLUSIVITY]

1726 MICRO URBAN MINING
INFORMAL ACTIONS IN RESPONSE TO ECOLOGICAL PRECARITY
Carmen Digiorgio Giannitto, Maria Manfroni, Calogero Mattia Priola

1730 SYNESTHETIC ART NARRATIVES
A MULTISENSORY MODEL TO IMPROVE ACCESSIBILITY AND ENGAGEMENT IN MUSEUMS
Giulia Farace

1734 GRANELL*
CULTIVATING EMOTIONAL GRANULARITY IN DOCTORAL COMMUNITIES
Alessia Nicoletta Marino, Giulia Teverini

1738 DIGITAL EVIDENCE AND COMMUNICATIVE ACCESSIBILITY
SERVICE DESIGN TO COUNTER THE INVISIBILITY OF COMMUNITIES MARGINALISED BY ARMED
CONFLICTS
Lara Pulcina, Rosita Marchetti

1742 DESIGN TOOLKIT FOR PARENTING SUPPORT
AN INTEGRATED APPROACH WITH COMMUNITIES IN VULNERABLE CONTEXTS
Sarah Jane Cipressi, Lara Pulcina

1746 SEEING THROUGH SENSES
NEW APPROACH TO CULTURAL HERITAGE
Daniele De Pascale

1750 TERRITORIAL CURATORS AND DESIGN FOR ECOLOGICAL PLURALITY
SYSTEMIC APPROACH TO TERRITORIAL TRAINING FOR CLIMATE ADAPTATION
Luca Baldini, Sonia Belhaj, Lorenzo Brunello, Aureliano Capri

1754 GREEN NEXUS HUB
RESEARCH ON THE DEVELOPMENT OF NEW ECOSYSTEM SERVICES BETWEEN URBAN
AGRICULTURE AND SUSTAINABLE SPACES
Martina Corti

1758 MULTIDISCIPLINARY DESIGN
NEW POSTURES OF EMOTIONALITY. EMOTIONAL LITERACY AND LUDIC-EDUCATIONAL
LABORATORY ACTIVITIES FOR PRESCHOOL CHILDREN
Elisa Pecci

1762 MEDITERRANEAN IDENTITIES
SPECULATIVE DESIGN FOR A SELF IN BECOMING
Agnese Rullo



MAPS

- 1770 PROJECTS AND IDEAS. PEOPLE AND WORDS OF RESEARCH
Fabiana Marotta, Giovanna Nichilò
- 1778 PEOPLE OF RESEARCH. PROJET FLOW
- 1780 PEOPLE OF RESEARCH. IDEAS FLOW
- 1782 WORDS OF RESEARCH. PROJECT HEATMAP
- 1783 WORDS OF RESEARCH. IDEAS HEATMAP



MEMORIES

- 1788 PROGRAM
- 1792 PHOTOGRAPHIC NARRATIVE

DESIGN DI SOLUZIONI DATA-DRIVEN PER IL TRAVELLING MANAGEMENT IN VENETO

Knowledge Economy e ICT per una fruizione turistica sostenibile del territorio in un'ottica di Smart Destination

destinazione intelligente, economia della conoscenza, gestione dei viaggi, co-creazione, soluzioni data-driven

Giovanni Borga [1], Roberto Lorenzon [1]

[1] Università Iuav di Venezia

borga@iuav.it, rlorenzon@iuav.it

Abstract

Nuovi programmi di finanziamento uniti alle specificità del territorio nazionale e le necessità portate dalla doppia transizione, ecologica e digitale, inducono sempre più le comunità locali, per azione di enti e istituzioni oppure di cooperazioni pubblico-privato, ad esplorare le possibilità offerte dalla *knowledge economy* per la valorizzazione delle proprie eccellenze e valenze socio-culturali, paesaggistiche ed economiche. Un approccio di tipo "smart" in tema di *travelling management* spinge a pratiche plurali nel Design in quanto caratterizzato da obiettivi volti a creare opportunità e sinergie dalla valorizzazione delle diversità socio economiche, culturali e paesaggistiche dei territori. Gli approcci "smart", pur numerosi e diversificati, si caratterizzano trasversalmente da un ruolo centrale dato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In questo, il digitale è risorsa strategica ma per sfruttare efficacemente le sue potenzialità, non incorrere in errori già commessi o sviluppare soluzioni inutili o inutilizzabili è necessario adottare approcci user-centered nonché applicare correttamente gli strumenti e le tecniche del design dell'informazione e dell'interazione. Il progetto "Strumenti per il travelling management in Veneto" è parte di una ricerca più ampia condotta da un gruppo di lavoro multidisciplinare finalizzata ad esplorare le possibilità di integrazione dello storytelling regionale con strumenti digitali innovativi con l'obiettivo di rafforzare le strategie di marketing territoriale, valorizzare le economie locali, i distretti industriali e le reti di conoscenza del proprio territorio. In questo contesto, il progetto di ricerca si focalizza specificatamente sulla componente relativa alla base informativa, alle modalità di acquisizione e organizzazione delle informazioni e sugli strumenti di accesso alla conoscenza e di supporto decisionale. Gli approfondimenti sviluppati afferiscono al Visual, Information e Interaction Design e all'applicazione delle ICT nella progettazione di soluzioni di valorizzazione del territorio con approccio plurale, di co-design e condivisione di conoscenze. L'obiettivo a lungo termine è porre le basi per la creazione di un sistema di informazioni dinamico e multi-attore che possa alimentare nuovi servizi di marketing territoriale basati su approcci di tipo esperienziale e volti allo sviluppo sostenibile dei territori locali.

New funding programs, along with the specific characteristics of the national territory and the needs led by the twin transition, are increasingly pushing local communities, through the actions of public bodies, institutions or public-private partnerships, to explore the potential of the knowledge economy to promote their excellence and socio-cultural, landscape, and economic resources. A “smart” approach to travelling management drives to a plurality of practices in design, as it is characterized by goals aimed at creating opportunities and synergies by enhancing the socio-economic, cultural, and landscape richness of territories. Although numerous and diverse, “smart” approaches share a central role given to Information and Communication Technologies. In this regard, digital technology is a strategic resource, but in order to effectively exploit its potential, avoid already made mistakes or developing useless or unusable solutions, it is necessary to adopt user-centered approaches and correctly apply information and interaction design tools and techniques. The project “Tools for traveling management in Veneto region” is part of a broader research carried out by a multidisciplinary working group aimed at investigating the opportunities of integrating regional storytelling with innovative digital tools with the aim of strengthening territorial marketing strategies, enhancing local economies, industrial districts, and local knowledge networks. In this context, the research project focuses specifically on the knowledge base, the methodologies for collecting and processing data, and the tools for accessing knowledge and providing decision-making support. The developed insights relate to visual, information and interaction design, as well as the application of ICT in designing solutions to promote the territory through a pluralistic approach, co-design and knowledge sharing. The long-term goal is to develop a dynamic, multi-stakeholder information system that will drive the creation of new territorial marketing services based on experiential approaches, with the aim of promoting the sustainable development of local areas.

Introduzione

_Design plurale e valorizzazione del territorio

La ricchezza e attrattività del territorio italiano in quanto a valenze storico-culturali, paesaggistiche ed economiche è un aspetto che non necessita di alcuna particolare dimostrazione. Piuttosto, le sfide che maggiormente le comunità locali si trovano a dover fronteggiare sono, da un lato connesse allo sviluppo di nuove forme di promozione dei propri territori, dall'altro legate alla gestione di situazioni di criticità causate da una pressione turistica crescente e sovradimensionata. Le numerose iniziative di valorizzazione e tutela delle risorse locali sviluppate in ambito nazionale, sia in chiave turistica, sia in un'ottica di sviluppo economico, artigianale o industriale, si attivano sovente grazie al varo di programmi di finanziamento sia a livello europeo, sia di tipo nazionale o regionale. Queste nuove progettualità, alimentate e vivacizzate dalla disponibilità di risorse economiche dedicate, di frequente esplorano approcci volti a fronteggiare nuove importanti sfide, in primis quelle connesse alla doppia transizione, ecologica e digitale (Romano, 2024; Coppola et al., 2021).

Smart Destination e altri approcci Smart orientati al marketing territoriale, per natura, inducono a sviluppare pratiche plurali del Design finalizzate alla creazione di nuove opportunità e sinergie grazie alla valorizzazione delle diversità socio economiche, culturali e paesaggistiche dei luoghi. Molti di questi approcci si basano inoltre su collaborazione, co-design e processi partecipativi con il chiaro obiettivo di fare emergere le specificità e creare valore aggiunto e nuove opportunità di crescita (Condotta et al., 2019; Borga et al., 2020). Il noto modello della Smart City rientra a pieno titolo in questa riflessione; seppur inizialmente fondato su logiche prettamente *technology-driven* (Borga, 2014), che talvolta hanno prodotto una compressione degli aspetti legati ai contenuti e alle interazioni fisiche tra i soggetti coinvolti, più recentemente ha visto una virata significativa verso progettualità in cui la componente di cooperazione tra attori, co-design e ibridazione tra mondo digitale e realtà fisica ha assunto maggiore rilievo (Condotta et al., 2019). In questo scenario, il ruolo dell'informazione rimane elemento trasversale e portante quale principale carburante di qualsiasi moderno sistema di supporto decisionale (Pozzi, 2022). Tuttavia, con la recente esponenziale diffusione di piattaforme e strumenti *web oriented* finalizzati agli obiettivi più disparati, non ultimi turismo e marketing territoriale, oggi ci troviamo sempre più spesso a riflettere su quali particolari caratteristiche debba avere

Introduction

_Plural design and territory enhancement

The richness and appeal of Italy in terms of its historical, cultural, scenic, and economic value is something that needs no particular demonstration. Conversely, the challenges that local communities face mostly relate, on the one hand, to how to develop new ways to promote their areas and, on the other, to how to manage critical situations caused by growing and excessive tourist pressure. The several initiatives aimed at promoting or protecting local resources carried out at national level, both in terms of tourism and economic, craft, or industrial development, are often activated thanks to European, national, or regional funding programs. These new initiatives, fueled and enlivened by the availability of special economic resources, frequently investigate approaches aimed at addressing important new challenges, primarily those related to the twin (green & digital) transition (Romano, 2024; Coppola et al., 2021). Smart Destination and other Smart approaches to territorial marketing naturally drive the development of plural design practices aimed at creating new opportunities and synergies by enhancing the socio-economic, cultural, and landscape richness of places. Many of these approaches are also based on collaboration, co-design, and participatory processes with the stated aim of bringing out specific characteristics and generating added value and growth opportunities. (Condotta et al., 2019; Borga et al., 2020).

The well-known Smart City model fits perfectly into this consideration; although initially based on purely technology-driven approaches (Borga, 2014), which sometimes led to a reduction in aspects related to content and physical interactions between the players, more recently there has been a significant shift towards projects in which cooperation between actors, co-design, and hybridization between the digital world and physical reality have taken on greater importance (Condotta et al., 2019). In such scenario, the role of data is still a cross-cutting and fundamental element, as the main fuel for any modern Decision Support System (Pozzi, 2022). However, with the recent spread diffusion of web-oriented platforms and tools developed for a wide variety of purposes, not least tourism and territorial marketing, we are now reflecting more and more on the particular features that a new data-driven tool for local area promotion should have in order to stand out from the vast multitude of applications and platforms already existing in this field.

un nuovo strumento informativo orientato alla valorizzazione del territorio locale per non affondare nel mare magnum delle applicazioni e piattaforme già esistenti in questo settore.

_ Obiettivi della ricerca

Questo progetto di ricerca, intitolato “Le strade dell’innovazione nel Veneto” e finanziato da risorse per lo sviluppo a livello regionale, si basa sull’intersezione di diversi ambiti disciplinari tra cui sociologia urbana, sociologia economica, pianificazione territoriale, oltre che design e ICT. La contaminazione di saperi permette infatti di affrontare la complessità del territorio veneto da prospettive differenti, seppur complementari. L’attenzione si focalizza sulle eccellenze produttive regionali, l’ecosistema dell’innovazione, le economie locali, i distretti industriali e le reti di conoscenza. Tali elementi fanno del Veneto una delle regioni con la più alta concentrazione di innovazione e sviluppo tecnologico diffuso in Italia e in Europa (Paolazzi & Toschi, 2023; Turri, 1995; Vallerani, 1999). Il tessuto produttivo costituisce qui una componente preponderante del territorio e del paesaggio, rendendolo un campo fertile per specifiche riflessioni e sperimentazioni progettuali. La chiave di lettura scelta e definita dal progetto è quella della “strada”, intesa non solamente come mero elemento di collegamento tra luoghi, ma anche come mezzo con il quale ogni visitatore entra in contatto con il tessuto sociale ed economico dei luoghi, condizionandone in qualche modo anche la percezione e l’esperienza. Dal punto di vista della sociologia urbana, il progetto si interroga sulle modalità non convenzionali di narrazione del territorio, valorizzando il tessuto produttivo regionale di eccellenza attraverso la raccolta di informazioni sul campo e interviste ai diversi attori locali. Gli aspetti di pianificazione territoriale, invece, si focalizzano sulle interazioni tra turismo, urbanizzazione e mobilità, in particolare sul concetto di “città diffusa”, sui distretti industriali e sull’impatto delle infrastrutture stradali nello sviluppo del paesaggio contemporaneo. La sociologia economica esplora il concetto di innovazione e i processi di trasformazione in atto, analizzando gli effetti della digitalizzazione, delle pratiche di marketing, della logistica e delle infrastrutture sulla competitività territoriale mentre il design e le ICT fungono da elemento di connessione tra queste discipline applicando il paradigma della *knowledge economy*. Complementare al contributo degli altri tre ricercatori coinvolti, il progetto qui presentato si focalizza sul design di una piattaforma interattiva e di un’interfaccia digitale finalizzata all’organizzazione e

_ Research goals

Entitled “Roads of innovation in the Veneto region” and funded as part of the regional development Initiatives, this cross-disciplinary research project is based on the intersection of different disciplines, including urban sociology, economic sociology, territorial planning, Design, and ICT. This cross-pollination of knowledge has allowed us to address the complexity of the Veneto territory from different yet complementary perspectives. The focus is on regional production excellence, the innovation ecosystem, local economies, industrial districts, and knowledge networks. These elements are well recognised as making Veneto one of the regions with the highest density of innovation and widespread technological development in Italy and Europe (Paolazzi & Toschi, 2023; Turri, 1995; Vallerani, 1999). The manufacturing network is a dominant feature of the territory here, providing fertile ground for specific considerations and design experimentations. The chosen interpretation key, as defined by the project, is the “road” which is intended not only as a link between places, but also as a means by which visitors can engage with the social and economic fabric of the places they visit, which influences their perception and experience. From an urban sociology perspective, the project investigates unconventional ways of territory storytelling, aiming at promoting the region’s manufacturing excellence through field research and interviews with different local stakeholders. Urban planning aspects, on the other hand, focus on the interactions between tourism, urbanization, and mobility, particularly on the notion of the “sprawling city,” on industrial districts, and the impact of road infrastructure on the development of the contemporary landscape. Economic sociology investigates the notion of innovation and the transformation processes underway, analyzing the effects of digitalization, marketing actions, logistics, and infrastructure on regional competitiveness, while Design and ICT work as connecting elements between these disciplines by applying the knowledge economy paradigm. As complementary to the contribution of the other three researchers involved, the project presented here focuses on the design of an interactive platform and a digital interface aimed at structuring and enhancing the knowledge base and datasets acquired through a targeted survey campaign. The methodology focuses on the application of data extraction and organization techniques within a specially designed database with the aim of creating the embryo of an information system designed to promote collaboration between different actors

valorizzazione di un corpus di informazioni e dati acquisiti per mezzo di una campagna di indagini mirate. La metodologia si basa sull'applicazione di specifiche tecniche di estrazione e organizzazione di dati all'interno di una base informativa modellata ad hoc con l'obiettivo di creare l'embrione di un sistema informativo volto a favorire la collaborazione tra diversi attori del territorio. La base informativa è pensata come memoria storica digitale del tessuto produttivo regionale, con le sue possibili relazioni con altri aspetti significativi del territorio, e come sistema di conoscenze su cui basare una serie di servizi innovativi e differenziati secondo un approccio *user-centered*. Nell'ambito del design applicato alla *knowledge economy*, il progetto esplora le potenzialità del design partecipativo nello sviluppo di conoscenze e strumenti per la co-creazione di nuove forme di narrazione territoriale. L'ipotesi generale della ricerca è infatti la possibilità di integrazione dello storytelling regionale con strumenti digitali innovativi quale mezzo per rafforzare le strategie di marketing territoriale, valorizzare le economie locali, i distretti industriali e le reti di conoscenza. In particolare, si ipotizza che una piattaforma interattiva possa apportare vantaggi significativi a diversi attori: operatori del turismo (B2C) nel favorire la scoperta di percorsi alternativi, sfruttando il primato del Veneto come prima regione turistica d'Italia e una delle principali destinazioni europee; imprenditori (B2B) nell'offrire uno strumento di ricerca per le aziende interessate a conoscere le innovazioni del territorio, individuare potenziali fornitori o stabilire nuove collaborazioni; Università e centri di ricerca nel disporre di un database e una piattaforma *research-driven* per l'analisi e lo studio del territorio; infine, la cittadinanza e le comunità locali nella possibilità di rafforzare l'identità territoriale attraverso la valorizzazione delle reti di conoscenza e delle eccellenze produttive regionali. Nell'ambito delle tematiche descritte, il progetto si prefigge di sviluppare a livello prototipale, strumenti e tecniche per la gestione della base informativa, l'acquisizione e organizzazione delle informazioni, l'accesso e interazione con la base di conoscenza e il supporto a processi decisionali. Tali sperimentazioni e approfondimenti afferiscono sostanzialmente al Visual, Information e Interaction Design e all'applicazione delle ICT nella progettazione di soluzioni di valorizzazione del territorio con approccio plurale, di co-design e condivisione di conoscenze. L'obiettivo a lungo termine è quello di porre le basi per la creazione di un sistema di informazioni dinamico e multi-attore che possa sostenere l'erogazione di

in the territory. The knowledge base is designed to be a digital historical record of the regional manufacturing network and its relationships with other relevant aspects of the territory. It is also designed to be an Information System that will fuel a series of new and varied services based on a user-centered approach. In the field of Design applied to the knowledge economy, the project investigates the potential of participatory design for developing knowledge and tools for co-creating new urban storytelling methods. The general hypothesis of the research is, in fact, the opportunity of integrating regional storytelling with innovative digital tools as a means of strengthening territorial marketing strategies and enhancing local economies, industrial districts, and knowledge networks. In particular, it is assumed that an interactive platform could bring significant benefits to various stakeholders: tourism operators (B2C) by promoting the discovery of additional routes, leveraging Veneto's position as Italy's leading tourist region and one of Europe's top destinations; entrepreneurs (B2B) by providing a search tool for companies willing to learn about innovations in the area, identify potential suppliers, or establish new partnerships; Universities and research centers in having access to a database and a research-driven platform for analyzing and investigating the territory; finally, citizens and local communities in having the chance to strengthen territorial identity by promoting knowledge networks and regional production excellence. Within the scope of the mentioned topics, the project aims to develop different prototypes of tools and techniques for managing the knowledge base, gathering and structuring data, accessing and interacting with information, and supporting decision-making processes. Such experimentation and insights basically relate to Visual, Information, and Interaction Design and to the application of ICT in designing solutions to promote the territory through a plural, collaborative, knowledge-sharing approach. The long-term goal is to lay the groundwork for creating a dynamic, multi-stakeholder Information System able to support the provision of new territorial marketing services based on experiential approaches and aimed at the sustainable development of local territories.

Research and experimentation methodology

As mentioned above, the main research project involves four researchers from different disciplines: an urban planner, a filmmaker, a sociologist/urban planner and a designer/urban

nuovi servizi di marketing territoriale basati su approcci di tipo esperienziale e volti allo sviluppo sostenibile dei territori locali.

Metodologia di ricerca e sperimentazione

Come anticipato, il progetto generale di ricerca vede la collaborazione di quattro diversi ricercatori caratterizzati da altrettanti profili di competenza: un pianificatore territoriale, un video maker, una sociologa e pianificatrice territoriale, a cui si aggiunge la figura di designer e pianificatore territoriale incaricato di svolgere la parte oggetto di questo contributo. Nella sua totalità, la ricerca è stata condotta nell'arco temporale tra febbraio 2024 e agosto 2025. Complessivamente, la ricerca è articolata in cinque fasi.

La prima fase è un'esplorazione bibliografica sui temi legati al progetto, tra cui la città diffusa, i distretti industriali, il patrimonio industriale e culturale aziendale, nonché le politiche e i progetti relativi alle infrastrutture stradali. L'analisi include strumenti propri della pianificazione territoriale e un'indagine storica del rapporto tra aziende partner e le infrastrutture stradali e utilizza fonti documentali e materiali cartografici prodotti dall'Istituto Geografico Militare, cartografie tecniche regionali e piani urbanistici, fornendo una visione dell'evoluzione del territorio dal XIX secolo ad oggi. La seconda fase vede il coinvolgimento di cinque aziende selezionate con l'obiettivo di supportare le indagini e fornire una visione esperta del territorio oggetto di studio: Seguso Vetri d'Arte, Lanificio Paoletti, Poli Distillerie, Dotto Trains e Finblok. In particolare, con queste aziende è stata operata una selezione preliminare delle arterie stradali di interesse e potenzialmente idonee allo scopo della ricerca: la SP248 "Schiavonesca Marosticana" (tratto vicentino), la SP635 "del Passo San Boldo" (tratto bellunese), la SR245 "Castellana", la SPV (Superstrada Pedemontana Veneta) e la A27 (Autostrada Venezia-Belluno).

In questa fase, per ciascuna azienda partner è stato redatto un report dettagliato finalizzato ad approfondire il percorso e l'evoluzione storica, la tipologia di produzione e di clientela, il possesso di requisiti di eccellenza oltre che le strategie di marketing e il rapporto con il territorio di riferimento.

La terza fase si basa sulla conduzione di video interviste ad un panel di soggetti appartenenti alle aziende. L'attività è strettamente legata alla metodologia di organizzazione delle informazioni digitali che prevede la geolocalizzazione dei contenuti raccolti con l'obiettivo di studiare

planner. The latter is responsible for carrying out the part covered by this contribution. The entire research project took place between February 2024 and August 2025.

Overall, the research is divided into five phases. The first phase is a bibliographic exploration of topics related to the project, such as sprawling cities, industrial districts, industrial and corporate cultural heritage, as well as policies and projects relating to road infrastructure. The analysis includes territorial planning tools and a historical investigation of the relationship between partner companies and road infrastructure. Using documentary sources, cartographic materials produced by the Military Geographical Institute, regional technical maps and urban plans, it provides an overview of how the territory has evolved from the 19th century to the present day.

The second phase involves five selected companies with the aim of supporting the investigations and providing expert insight into the area of study: Seguso Vetri d'Arte, Lanificio Paoletti, Poli Distillerie, Dotto Trains and Finblok. In particular, a preliminary selection of roads of interest and potentially suitable for the purpose of the research was carried out with these companies: road SP248 "Schiavonesca Marosticana" (Vicenza section), road SP635 "del Passo San Boldo" (Belluno section), road SR245 "Castellana", road SPV ("Superstrada Pedemontana Veneta") and road A27 (Venezia-Belluno highway).

At this stage, a detailed report was drawn up for each partner company. The report aimed to provide an in-depth analysis of each company's history and development, production type and customer base, excellence requirements as well as marketing strategies, and relationship with the surrounding area.

The third phase focuses on conducting video interviews with individuals from the companies involved. This activity is tied closely to the methodology of structuring the data model, which includes geolocating the collected information with the aim of identifying new forms of interactive digital browsing and thematic mapping. The 45–60 minute interviews are divided into three sections: company profile; territory; and innovation ecosystems. This activity, technically known as "video elicitation" uses aerial footage of the roads on which each company is located to stimulate consideration of the company's experience of and relationship with the surrounding context.

The fourth phase focuses strongly on involving people from different backgrounds in creating artefacts and knowledge content, by having

nuove forme di esplorazione digitale interattiva e di rappresentazione tematica del territorio. Le interviste, della durata di 45-60 minuti, si articolano in tre sezioni tematiche: profilo d'impresa; azienda e territorio; ecosistemi dell'innovazione. L'attività, tecnicamente detta "video-elicitazione", è condotta con l'ausilio di riprese aeree create lungo le strade su cui ciascuna azienda è collocata con l'obiettivo di stimolare riflessioni sull'esperienza e rapporto con il contesto territoriale. La quarta fase è fortemente finalizzata al coinvolgimento di attori di diversa estrazione nella creazione di artefatti e contenuti informativi tramite interazione diretta con ulteriori soggetti appartenenti a diverse categorie e profili culturali. Specificatamente, oltre alle aziende appartenenti al partenariato, sono state individuate altre tredici realtà produttive con sedi collocate nei pressi delle cinque strade oggetto di studio, ma sono state coinvolte anche alcune associazioni di categoria: Confindustria di Belluno e Vicenza, Confartigianato Treviso, il centro Consorzi di Belluno e Fondazione Marca Treviso. Sono stati inoltre selezionati alcuni enti del terzo settore: il Museo Diffuso Regionale dell'Ingegneria, l'Associazione Strada del Radicchio, Villa Filanda Antonini – Fondazione Arper Feltrin, Fondazione Palazzo Festari IPA Alto Vicentino, Fondazione Francesco Fabbri, e undici soggetti tra enti locali o società partecipate nei settori del trasporto pubblico locale e delle infrastrutture. Infine, sono stati individuati sei esercizi pubblici, per lo più del settore della ristorazione, ed enti di ricerca quali il Ciset Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica e il Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Si tratta di un panel sviluppato progressivamente con l'obiettivo di acquisire contributi da soggetti diversificati tramite interviste semi-strutturate finalizzate a cogliere informazioni da punti di vista volutamente soggettivi. Tali informazioni verranno opportunamente strutturate e caratterizzate tramite appositi "tag semantici" per essere integrate nella base informativa con l'obiettivo di permettere letture e visualizzazioni plurali e multi-tematiche volte ad offrire un nuovo concetto di destinazione turistica fortemente connesso a quello dell'innovazione nei contesti produttivi. Si sottolinea che il contributo portato da questo panel di soggetti risulta significativo, tanto sul versante dei contenuti, quanto su quello della definizione delle modalità di fruizione delle informazioni in ragione dei diversi utenti, aspetto questo già concretizzatosi durante il primo di momento di consultazione e condivisione con stakeholder e popolazione tenutosi presso Villa Filanda

them interact directly with people from different categories and cultural profiles. Specifically, in addition to the companies belonging to the partnership, thirteen other manufacturing companies located near the five roads under study were identified, as well as some trade associations: "Confindustria" from Belluno and Vicenza, "Confartigianato" from Treviso, "Centro Consorzi" from Belluno and "Fondazione Marca Treviso". Some organizations from the so-called "third sector" were also selected: "Museo Diffuso Regionale dell'Ingegneria", "Associazione Strada del Radicchio", "Villa Filanda Antonini – Fondazione Arper Feltrin", "Fondazione Palazzo Festari IPA Alto Vicentino", "Fondazione Francesco Fabbri", as well as eleven other institutions including municipalities and public-private companies in the mobility and road infrastructure fields. Finally, six public establishments were identified, mostly in the restaurant sector, as well as a number of research institutions such as Ciset ("Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica") and the Department of Economics at Ca' Foscari University in Venice. This panel was developed in several stages to gather contributions from a variety of people through semi-structured interviews to obtain insights from deliberately subjective points of view. This information has been structured and categorised using special "semantic tags" to allow it to be integrated into the project database. This enables multiple, multi-thematic readings and visualisations, offering a new concept of a tourist destination by combining it with innovation in industrial contexts. An interesting point about the activity of this panel is that the results are valuable in two aspects: the content itself and the ways in which different types of users interact with it. This was recognised during the first consultation and sharing session with stakeholders and the public, which took place at Villa Filanda Antonini in Villorba, Treviso, on the 17th of January, 2025, as part of initiatives by the iNEST Interconnected North-East Innovation Ecosystem Consortium. The fifth and final phase involves designing the database model and creating the multi-user data entry tool required for all the researchers to collaborate. The contents of the interviews, in both text and video formats, are classified into two categories: tangible information (geo-codable data such as companies, roads, itineraries, railways and places of interest); intangible information (concepts such as innovation, territorial identity, historical and cultural assets, also processable through sentiment analysis). As previously mentioned, database enrichment through the addition of

Antonini a Villorba (TV) il 17 gennaio 2025 nell'ambito delle iniziative del Consorzio iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem. La quinta e ultima fase consiste nella progettazione del modello della base dati e realizzazione di un sistema di inserimento multi-utente necessario alla collaborazione di tutti i ricercatori coinvolti. I contenuti delle interviste, sia trascritte sia suddivise in videoclip tematici, sono classificate in due categorie: informazioni tangibili (geo-localizzabili: aziende, strade, itinerari, ferrovie, luoghi di interesse); informazioni intangibili (concetti come innovazione, identità territoriale, valore storico-culturale, analizzati anche tramite sentiment analysis). Come già detto, il gruppo di ricerca provvede ad arricchire la base dati con etichette ("tag") e relazioni semantiche che possano permettere di ricavare estrazioni e visualizzazioni più ricche e complete in riferimento alle chiavi di lettura scelta dagli utenti.

Risultati

A seguito della definizione della struttura di organizzazione dei dati, è stato sviluppato un processo di strutturazione delle informazioni raccolte. Ogni intervista viene considerata come "fonte", da cui si generano elementi di tipo "documento" (testuale, video, foto, audio, bibliografico). La significativa consistenza dei documenti ha indotto a segmentare ogni intervista in elementi "contenuto", più piccoli e tematizzati. [fig.1] Per la gestione dei dati è stato utilizzato un sistema DBMS (*database management system*) di tipo relazionale secondo un modello concettuale il cui diagramma ER *Entity-Relationship* include i seguenti elementi: entità (in 4 tipologie: aziende, luoghi, aree, tracciati); relazioni (legami tra le diverse entità (es. relazione tra contenuto e documento); attributi (singole informazioni, qualitative o quantitative che permettono di caratterizzare ciascuna entità). [fig.2]

Il modello concettuale della base dati è di fatto il progetto di dettaglio dei dati e delle correlazioni e permette di modellare dinamicamente ed efficacemente la struttura delle informazioni territoriali e aziendali acquisite nel corso della ricerca. Esso costituisce inoltre la base per la costruzione di un primo prototipo di banca dati per la futura implementazione della piattaforma digitale di consultazione ed esplorazione interattiva dei contenuti.

In questa fase, i risultati della ricerca comprendono un primo campione di dati semanticamente caratterizzati e correlati ai relativi contenuti digitali e multimediali. Con questo dataset sono state formulate sia alcune

tags and semantic relationships enables more comprehensive and insightful extractions and visualisations based on various interpretation keys chosen by different users.

Results

A process was developed for structuring the collected information according to the defined data model. Each interview was considered a "source" from which "document" elements (text, video, photos, audio and bibliography) were generated. Due to the significant volume of documents, each interview was segmented into smaller, "content" elements. [fig.1]

A Relational Database Management System (RDBMS) was used for data management, based on a conceptual model whose Entity-Relationship (ER) diagram includes the following elements: entities (4 types: companies, locations, areas and routes); relationships (links between different entities, e.g. the relationship between content and document); attributes (basic qualitative or quantitative data used to characterise each entity). [fig.2]

The conceptual model of the database is actually the detailed design of the data and correlations. This allows for the dynamic and effective modelling of the structure of the information about the territory and companies acquired during the research. Furthermore, it provides the basis for the development of an initial prototype database required for the implementation of a digital platform for interactive browsing of the content. At this stage, the research results include an initial sample of semantically characterised data related to the digital and multimedia content. This dataset has been used to make some initial assumptions about interactive functions and interfaces, as well as to conduct tests for visualising thematic maps of concepts and aspects related to smart destinations and territorial marketing.

Figure 3 shows a study of the envisaged mobile application's user interface. [fig.3] Specifically, it is a simulation of the function that supports planning visits to the area designed for people who wish to discover lesser-known aspects of local production and their relationship with the culture and landscape of the places they visit. The key feature of this function is the possibility to view a map layer interactively generated on the basis of the user selected topics and receive suggestions about the most interesting stimuli for the visit. The basic idea is to create a multi-thematic, semantically enriched information system that can generate map visualizations based on evocative, intangible concepts, such as tradition and cultural heritage, as well as more

prime ipotesi di funzioni interattive e relative interfacce, sia test di visualizzazione di mappe tematiche rappresentative di concetti e aspetti connessi alla *Smart Destination* e al marketing territoriale. In figura 3 è riportato uno studio dell'interfaccia utente dell'applicazione mobile prevista dal progetto. [fig.3] Nello specifico, si tratta di una simulazione di utilizzo della funzione di supporto alla pianificazione di visite sul territorio rivolta ad utenti che desiderano esplorarne gli aspetti legati alle valenze della realtà produttiva locale, e delle relazioni esistenti tra questa e le emergenze culturali e paesaggistiche dei luoghi interessati. Ciò che caratterizza questa funzionalità è sostanzialmente la possibilità di visualizzare un layer geografico in modo interattivo, a partire dalla scelta di aspetti di interesse, che suggerisca le zone più ricche di stimoli e opportunità sulla base delle quali è possibile pianificare l'itinerario di visita. L'idea di fondo consiste nella creazione di un sistema di dati multi-tematico e arricchito semanticamente dal quale sia possibile ricavare letture del territorio basate su concetti immateriali evocativi come tradizione, valenza storica o innovazione, oltre ad altre più materiali e legate ad esempio alle caratteristiche della produzione locale. In figura 4, ad esempio, è visualizzata una mappa tematica sperimentale che visualizza un aspetto definibile come "identità storica della produzione locale". [fig.4] Non si tratta, come potrebbe essere inteso a prima vista, di una mappatura puntuale di elementi come aziende particolarmente radicate, emergenze di archeologia industriale o manufatti storici, ma di un layer geografico in cui a ciascuna porzione di territorio viene associato un indice quantitativo determinato da una pluralità di fattori diversi, semanticamente correlati ai concetti "memoria produttiva", "identità territoriale", "percorsi della storia". Ciascuno di questi fattori, è "pesato" in funzione della forza della relazione con il concetto più ampiamente espresso. Come detto sopra, la ricerca intende testare l'efficacia di quelle che potremmo chiamare "mappe evocative" finalizzate a fornire all'utente elementi di suggestione aggiuntivi utili alla scelta dei luoghi da visitare e alla definizione dei relativi itinerari.

Conclusioni

Come già detto, i primi feedback sul lavoro svolto sono stati raccolti nell'ambito dell'evento connesso alle attività iNEST del gennaio 2025, iniziativa che ha di fatto sviluppato un proficuo confronto sulle possibili evoluzioni che interesseranno gli spazi produttivi e le strade del Nordest in Italia. In quest'occasione, il tema

tangible concepts such as local manufacturing and so on. Figure 4, for example, shows an experimental thematic map of an aspect that can be defined as the "historical identity of local production". [fig.4] At first glance, this may appear to be a precise mapping of well-established companies, industrial archaeological sites and historical artefacts. However, it is actually a map layer in which each portion of area is associated with a quantitative index determined by various factors related to concepts such as "industrial memory", "territorial identity" or "paths of history". Each of these factors is "weighted" according to the strength of its relationship with the broader concept. In summary, as mentioned above, the research aims to test the effectiveness of "evocative maps" related to the innovation in industrial and excellence manufacturing, especially designed to provide users with suggestions to help them choose places to visit and plan relevant itineraries.

Conclusions

As previously mentioned, feedback on the initial research results was gathered during the iNEST-related event in January 2025, an initiative that effectively fostered a fruitful discussion on possible developments affecting the relationship between the manufacturing network and the mobility infrastructures in north-eastern Italy. On this occasion, the topic was introduced by presenting the progress of the research, after which several institutional figures, businesspeople and citizens were involved. Participants at the roundtables provided valuable feedback on the potential for developing innovative services in the target area. They recognised the opportunity to co-design a dynamic, interactive knowledge-sharing platform, which different stakeholders operating in the area could contribute to. One of the project's key objectives is to overcome the passive role typically assigned to actors in participatory or co-design processes by creating a platform/service based on the sharing of valuable, although subjective information provided by people directly involved in content generation processes.

This approach aims to enrich the project through active participation of stakeholders from the earliest stages of the knowledge base creation, as a process designed to be systematic and structural in the entire service. The intention is, on the one hand, to feed valuable information into the system and, on the other, to strengthen participants' sense of belonging in strategies to promote their own territory.

In the context of the research, discussions

è stato introdotto mediante la restituzione dello stato di avanzamento del progetto di ricerca dopo la quale sono stati coinvolti alcuni attori istituzionali, altri provenienti da realtà imprenditoriali e alcuni cittadini. I partecipanti ai tavoli di discussione hanno fornito importanti e positivi riscontri sulle possibilità di sviluppare servizi innovativi per il territorio di riferimento sfruttando la possibilità di co-progettare una piattaforma di *knowledge sharing* dinamica e interattiva che possa essere alimentata da attori diversi operanti sullo stesso territorio. Uno dei punti chiave del progetto è infatti la volontà di superamento dello status passivo generalmente attribuito agli attori nei processi partecipativi o di co-design, tramite la definizione di una piattaforma/servizio basata sulla condivisione di informazioni di interesse, volutamente soggettive, fornite da soggetti esterni direttamente coinvolti nei processi di generazione dei contenuti. Con questo approccio, il progetto intende arricchirsi di un contributo attivo partecipativo nelle diverse fasi di costituzione della base informativa, un processo pensato come elemento sistematico strutturale su cui basare l'intero servizio. Questa logica è finalizzata da un lato garantire l'alimentazione del patrimonio informativo su cui si regge il sistema, dall'altro a rafforzare il senso di appartenenza dei partecipanti nelle strategie di promozione della propria realtà territoriale. Nel corso della ricerca sono stati avviati colloqui con la Direzione Turismo della Regione del Veneto, durante i quali si è verificata un'ampia convergenza sull'opportunità di sperimentare un nuovo approccio di Marketing Territoriale fondato sul concetto di unità produttiva locale di qualità come una nuova tipologia di destinazione turistica. Nell'ambito di queste interlocuzioni, è inoltre emersa la possibilità di sviluppare una fase prototipale della ricerca sfruttando possibili sinergie con la piattaforma regionale DMS Destination Management System, in un'ottica di interoperabilità dei dati e di sussidiarietà tra operatori pubblici attivi nella promozione e valorizzazione del territorio locale.

Ringraziamenti

Il lavoro di ricerca è stato coordinato dal prof. Guido Borelli con il contributo del prof. Maurizio Busacca. Il gruppo di ricerca è composto anche dalla dott.ssa Mersida Ndrevataj, dal dott. Beppe Ferrari e dal dott. Remi Wacogne. A docenti e ricercatori va il ringraziamento per il contributo apportato alla ricerca.

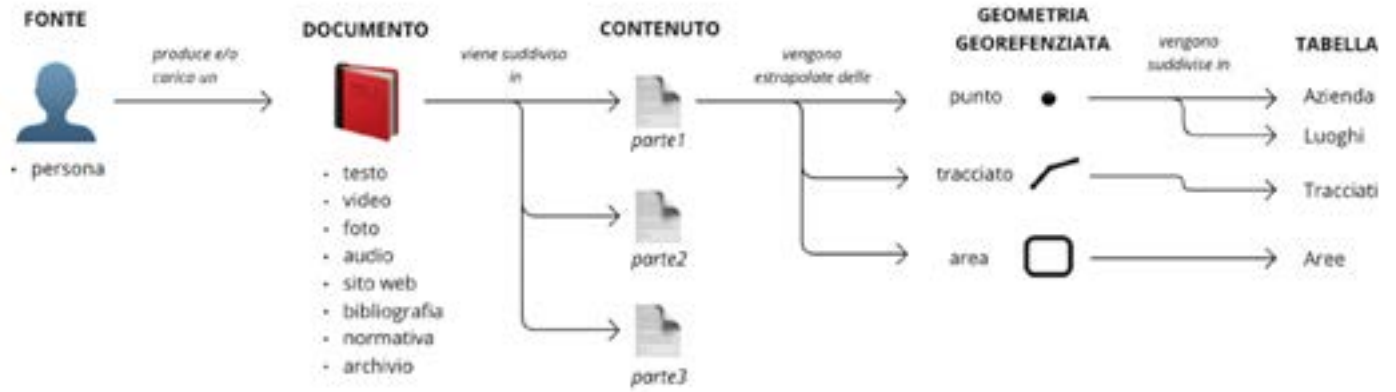
were held with the Veneto Region Tourism Department, during which there was broad agreement on the opportunity to investigate new approaches to territorial marketing based on the concept of local excellence production units as a new kind of tourist destination. During these discussions, the possibility also emerged of developing a prototype phase of the research, exploiting possible synergies with the regional DMS Destination Management System platform, with a focus on data interoperability and subsidiarity between public actors involved in promoting and enhancing the territory.

Acknowledgments

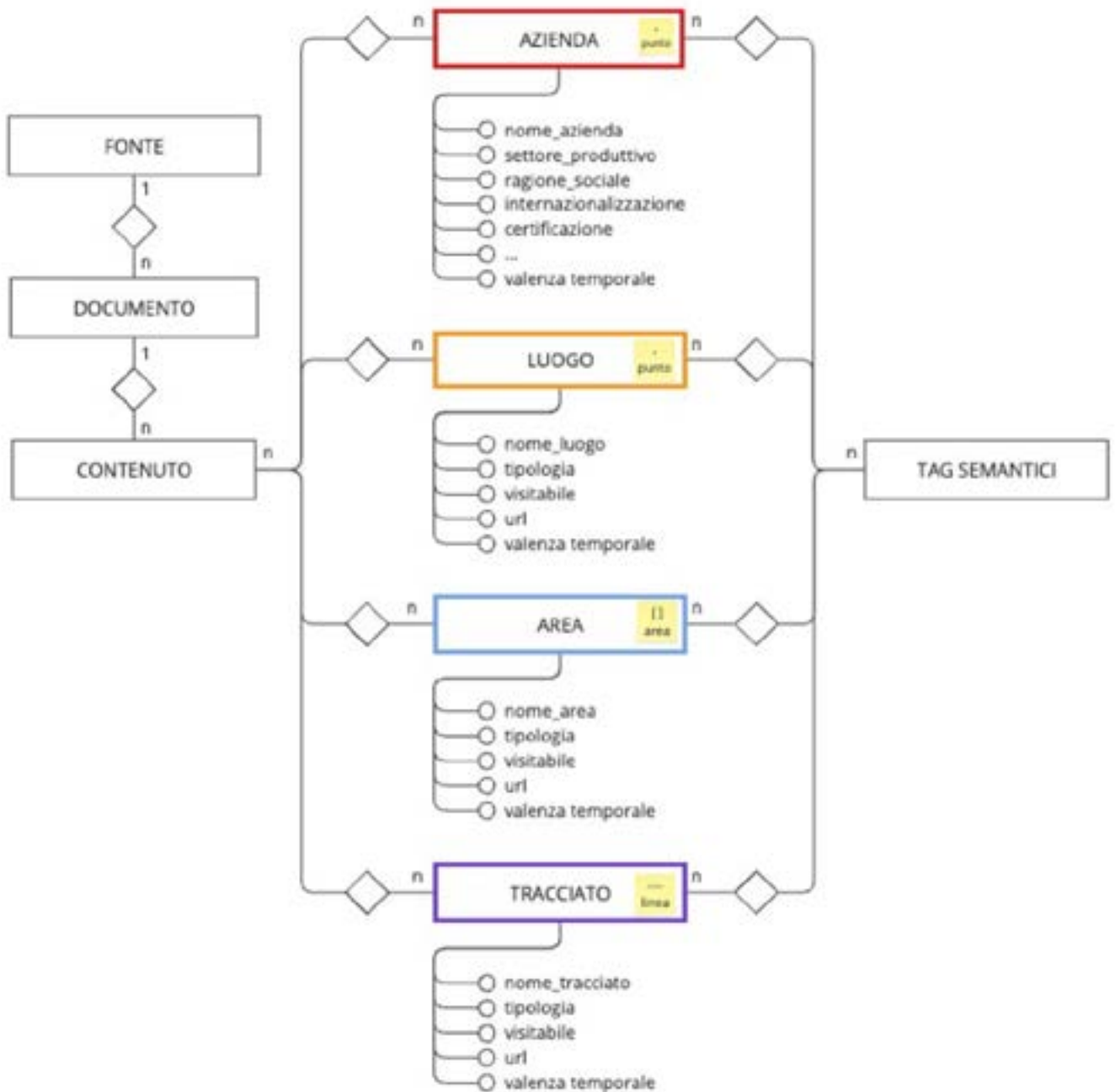
The research was supervised by Prof. Guido Borelli with the help of Prof. Maurizio Busacca. The research team also included Dr. Mersida Ndrevataj, Dr. Beppe Ferrari, and Dr. Remi Wacogne. We would like to thank the professors and researchers for their contribution.

Bibliografia | References

- _Turri, E. (1995). *Miracolo economico. Dalla villa veneta al capannone industriale*. Cierre edizioni.
- _Vallerani, F. (1999). Dal successo economico all'Arcadia urbanizzata. In Balzan, G., Politeo, G. *Paesaggio e paesaggi veneti*. Guerini e associati.
- _Borga, G. (2014). *City Sensing. Approcci, metodi e tecnologie innovative per la città intelligente*. Angeli.
- _Condotta, M., Scanagatta, C., Borga, G. (2019). Co-design and Interaction design to approach urban issues inside Urban Living Labs: the LOOPER Project in Verona. *13th International Conference on Design Principles & Practices conference proceedings*.
- _Borga, G., Condotta, M., Scanagatta, C. (2020). Data visualisation and knowledge sharing in participatory design to improve people liveability in urban places. *Design culture(s) : Cumulus Conference Proceedings, Roma 2021 : vol. 2*
- _Coppola, A., Del Fabbro, M., Lanzani, A., Pessina, G., Zanfi, F. (Eds.). (2021). *Ricomporre i divari. Politiche e progetti territoriali contro le disuguaglianze e per la transizione ecologica*. Il Mulino.
- _Pozzi, F. (2022). *Digital Nudge. L'architettura delle scelte nei contesti digitali*. Ledizioni.
- _Paolazzi, L., Toschi, G. (Eds.) (2023). *Nord Est 2023. La mappa delle possibilità infinite. Forze inesprese, attrezzi utili e percorsi fruttuosi*. Marsilio.
- _Romano, L. (2024). *Il design della sostenibilità. Viaggio nella bioeconomia del legno del nordest*. Posteditori.



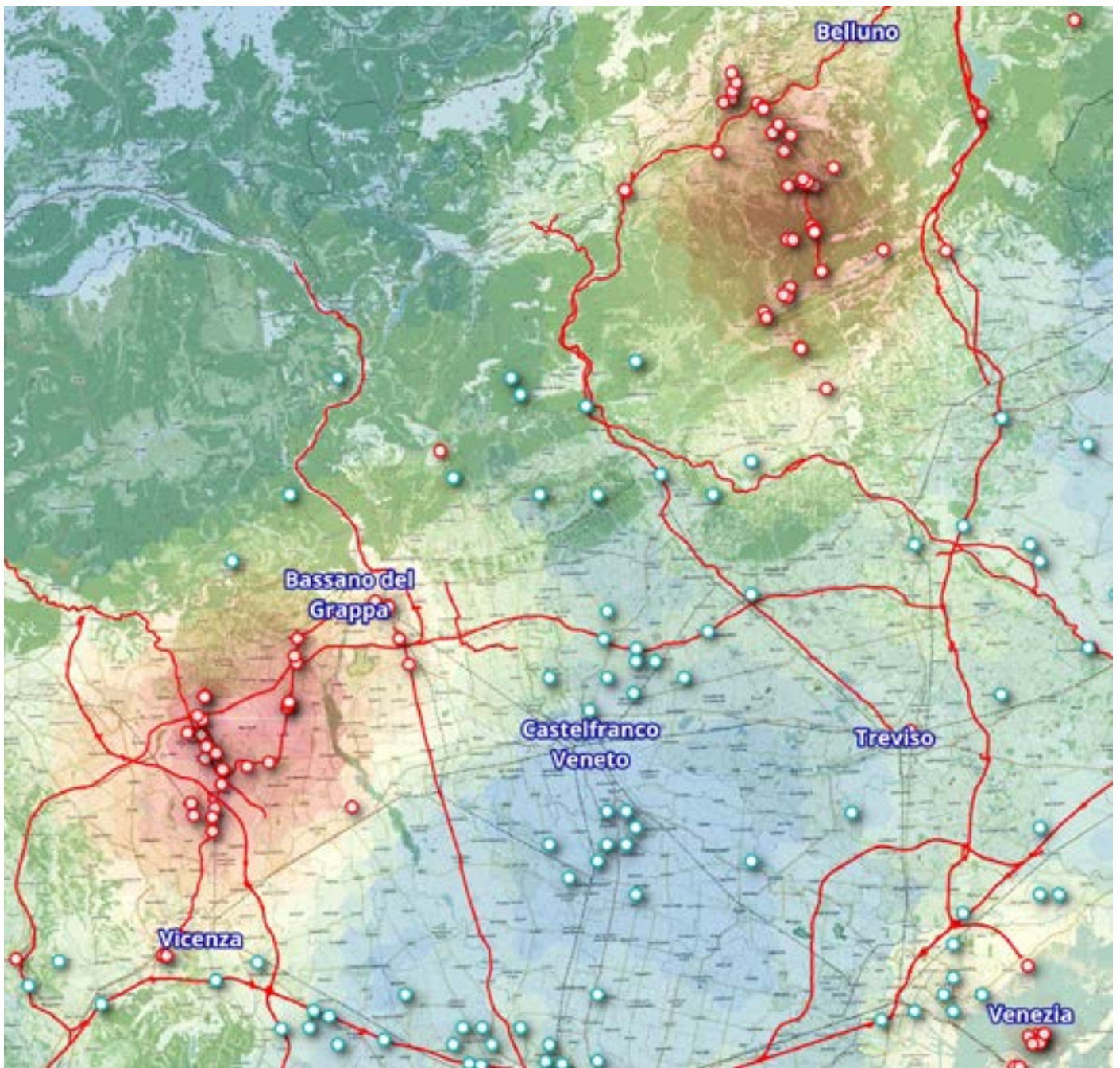
1



2



3



4

1_ Strumenti per il travelling management in Veneto; Roberto Lorenzon (luav), 2024, Schema del processo di strutturazione dei contenuti.

2_ Strumenti per il travelling management in Veneto; Roberto Lorenzon (luav), 2024, Diagramma ER della base dati.

3_ Strumenti per il travelling management in Veneto; Roberto Lorenzon (luav), 2024, Mock-up di interfaccia dell'applicazione mobile.

4_ Strumenti per il travelling management in Veneto; Roberto Lorenzon (luav), 2024, Esempio di mappatura delle zone significative sotto il profilo dell'identità storica delle produzioni locali.

1_ Travelling management tools for the Veneto region; Roberto Lorenzon (luav), 2024, Content definition process scheme.

2_ Travelling management tools for the Veneto region; Roberto Lorenzon (luav), 2024, Database ER diagram.

3_ Travelling management tools for the Veneto region; Roberto Lorenzon (luav), 2024, Mobile App interface mock-up.

4_ Travelling management tools for the Veneto region; Roberto Lorenzon (luav), 2024, Mapping example of significant areas in terms of the historical identity of local products.